PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 11 luglio 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11135

Verso un momento decisivo nella situazione internazionale?

I progressi delle armi italiane in Libia - La grave crisi in Turchia.

Le dimissioni di Mahmud Scefket preludiano allo sfacelo del Comitato?

L'importanza dell'occupazione di Misurata
considerata dalla stampa viennese

VIENNA 10 (N). La «Neue Freie Presse», commentando la conquista di Misurata, scrive: Dopo una lunga pausa gli italiani hanno effettuato in Tripolitania un'azione maggiore, accompagnata da ottimo successo. La località di Misurata, situata a breve distanza dalla costa, a circa 190 chilometri ad est di Tripoli, è stata occupata dopo fiero combattimento dagli italiani. Fino a Lebda, che dista 90 chilometri ad ovest di Misurata, tutta la costa è ancora in potere dei turco-arabi. La presa della posizione di Misurata, in vicinanza della quale gli italiani avevano già intrapreso tempo fa un tentativo di sbarco (?), è caratterizzata già da questa circostanza come un avvenimento importante. Quanto sia stato fiero il combattimento, risulta dal fatto che tutta l'artiglieria italiana fin dal principio fu posta in azione contro le posizioni trincerate dell'avversario. L'importanza strategica della presa di Misurata consiste in ciò, che gli italiani ora hanno guadagnato un'importante base per le operazioni nell'interno del paese, dalla quale possono assecondare, fiancheggiandole, le operazioni da effettuarsi dagli altri punti già occupati, verso l'interno del paese. Come padroni di Misurata, gli italiani rendono anche più difficile il contrabbando d'armi e possono rendere molto malagevoli le comunicazioni fra le forze turche in Tripolitania e quelle che si trovano sulla costa della Grande Sirte. Le truppe italiane sbarcate, senza dubbio provvederanno alla fortificazione della località di Misurata e del terreno circostante per proteggere il nuovo possesso contro i contrattacchi turchi, che sono da attendersi con certezza. Il giornale dice che la difesa della lunga costa da parte dei turchi è resa estremamente difficile dal fatto che è quasi impossibile il concentramento delle truppe arabo-turche necessarie alla difensiva, mentre gli italiani hanno una grande mobilità, e con agili navi da trasporto possono presentarsi di sorpresa in qualunque momento in diversi punti della costa. Si aggiunge ancora che gli italiani possono impiegare molto efficacemente la loro artiglieria navale di grande portata, mentre l'avversario è quasi privo di mezzi difensivi di artiglieria. Quindi la difesa turca della costa è per queste ragioni un'impresa vana. Se ad onta di ciò, i turchi oppongono accanita resistenza a tutti i tentativi di sbarco degli italiani, senza ottenere successi effettivi e durevoli, questa strategia si spiega in prima linea con ragioni politiche e con riguardo al prestigio dell'impero turco.

La «Oesterr. Volkszeitnug» dice: L'occupazione della costa da parte degli italiani fa progressi, ma il successo di tutta la guerra dipenderà dal fatto se gli italiani riusciranno a penetrare nell'interno del paese e a stabilirvisi.

Le gravi perdite degli arabo-turchi
L'epurazione dell'oasi

MISURATA 9, ore 22.30 (Ufficiale). Dai segni trovati sul campo è testimoniata la rotta subita ieri dal nemico, che si trovava in forze assai superiori ai 5000 fucili. La fuga seguì in ogni direzione come consigliava il panico del momento, e solo a notte fatta parte dei fuggiaschi potè riunirsi verso Gheran a sud di Sliten.

E' difficile accertare le perdite del nemico, data la estensione del campo di azione e la lunga durata del combattimento. Noi abbiamo sepolto finora oltre 300 cadaveri di nemici e solo a Misurata furono visti passare oltre 200 feriti; ma molti feriti presero altre direzioni, e sul principio del combattimento anche molti morti furono asportati e sepolti dal nemico. Molti altri rimangono ancora insepolti.

Sono rientrati a Misurata alcuni notabili. Sono stati pubblicati bandi alle popolazioni ed è stato indetto il disarmo dell'oasi. La vita della città, che appare veramente un centro commerciale e politico di grande importanza, si va riorganizzando.

La posizione del corpo di occupazione si può dire protetta e sicura e i vari servizi procedono regolarmente. Lo spirito degli ufficiali e delle truppe è elevatissimo e la salute ottima.

Il capitano degli alpini ferito
a Misurata

MONDOVI' 10 (N). Il ministero della guerra ha comunicato telegraficamente a questo sindaco, che il capitano degli alpini ferito alla battaglia di Misurata, è il concittadino Carlo Sassi, quarantenne, appartenente ad una delle più distinte e stimate famiglie del Piemonte.

Il generale Camerana

TORINO 10 (N). Il generale conte Vittorio Camerana, comandante della divisione che ora ha occupato Misurata, è torinese, di nobile e notissima famiglia di soldati, figlio del tenente generale Carlo Camerana, un valoroso che combattè in tutte le campagne per l'indipendenza italiana. Ha 56 anni, ed è cioè fra i più giovani nostri generali.

Partì per la Libia alla fine di gennaio per sostituire il generale Pecori-Giraldi al comando della 1.a divisione del corpo di spedizione. In Italia comandava la divisione di Ancona; prima era comandante della brigata granatieri di Sardegna a Roma, che per coincidenza fu già comandata dal padre suo.

Frottola turco-viennese smentita

ROMA 10 (Ufficiale). La «Neue Freie Presse» del 9 luglio, edizione del mattino, pubblicò la seguente notizia: «Da fonte competente riceviamo la seguente comunicazione: Il comandante supremo turco a Tripoli telegrafa al ministro della guerra a Costantinopoli che, secondo rapporti pervenuti dal comandante di Homs, gli ufficiali e i soldati italiani avrebbero il 12 giugno finito sul campo di battaglia a Lebda 40 feriti ottomani anzichè raccoglierli conformemente alle prescrizioni del diritto delle genti e procurare loro le cure mediche». La notizia è assolutamente falsa.

L'inchiesta per il sequestro del „Tavignano"
e la cattura di due velieri tunisini

MALTA 10 (N) I delegati italiano, francese ed inglese incaricati di esaminare la questione del sequestro del «Tavignano» e del bombardamento di due velieri tunisini da parte delle navi da guerra italiane partiranno domattina per Zanzur e per Tripoli, per esaminare sul luogo la questione del bombardamento dei due velieri.

I crediti per la guerra

ROMA 10 (N). La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto in data 6 giugno ultimo scorso, col quale è autorizzata, a favore del Ministero della Guerra, l'apertura sulla Tesoreria centrale di un nuovo credito straordinario di lire venti milioni per le spese occorrenti per l'occupazione della Libia.

I sottomarini italiani nell'Arcipelago?

COSTANTINOPOLI 10 (B). Il «Jeune Turc» sostiene di aver appreso che gli italiani invieranno dodici sottomarini nell'Arcipelago per far saltare la flotta turca.

Le impressioni dell'on. de Nava
nell'Egeo

ROMA 10 (N). E' tornato a Roma dopo una escursione nell'Egeo l'on. De Nava, che è stato a Rodi e a Stampalia ed ha fatto il viaggio di ritorno con alcuni profughi. L'on. De Nava in un breve colloquio avuto con un redattore della «Tribuna» espresse le sue impressioni di viaggio, lusinghiere specialmente per ciò che riguarda gli ufficiali e i soldati e per l'opera iniziata a Rodi dai nostri funzionari civili. Gli abitanti di Rodi, come quelli di Stampalia, si mostrano lietissimi dell'occupazione italiana.

Gravi preoccupazioni a Smirne

LONDRA 10 (N). A Smirne deve regnare grande preoccupazione, giacchè quei negozianti negli ultimi giorni hanno contratto a Londra vaste assicurazioni dei loro depositi di merce contro la guerra, il bombardamento, la rivolta, la guerra civile ecc.

La caduta di Mahmud Scefket
e la questione della pace.
Commenti viennesi e berlinesi

VIENNA 10 (N). La «Reichspost» crede che ad onta delle dimissioni di Mahmud Scefket pascià da ministro della guerra, la sua carriera politica non sia chiusa. La Turchia che deve lottare contro gravi crisi non può rinunciare per sempre all'opera di un'individualità come quella dell'ex-ministro della guerra.

La «Zeit» scrive: Mahmud Scefket pascià, l'uomo più forte della Turchia, il vero capo del comitato giovane turco, colui che esercitava una vera dittatura sulla nuova Turchia, è caduto. La sua caduta fu la conseguenza ineluttabile di una serie di errori che minacciavano di divenire funesti all'impero ottomano. La stella di Mahmud Scefket pascià, che brillò della sua luce più fulgida dopo la sua celebre marcia alla testa dell'esercito malcontento e dopo la vittoria dei giovani turchi, cominciò a impallidire allo scoppio della guerra italo-turca. Tutto il mondo comprese che la Tripolitania era stata trascurata nel modo più impressionante dall'amministrazione militare turca. La rapida presa di Tripoli, i facili successi che gli italiani poterono ottenere nei primi giorni della campagna sono dovuti all'incuria ed agli errori dell'amministrazione militare turca. Se gli italiani ora devono lottare contro tante difficoltà in Tripolitania non è già merito delle autorità militari turche, ma del coraggio da leoni con cui il piccolo presidio turco e gli arabi si difendono contro la preponderanza numerica del nemico.

Lo stesso giornale ha poi da Berlino: In questi circoli diplomatici il ritiro di Mahmud Scefket pascià è considerato come un successo di quella parte degli ufficiali che già da parecchio tempo era malcontenta del ministro della guerra. Secondo l'opinione dei circoli di Berlino sarebbe erroneo il supporre che il ritiro del ministro della guerra turco possa preludiare a una nuova fase nella questione della pace. Va ricordato che precisamente gli ufficiali avversari di Mahmud Scefket pascià sono quelli che insistono con tutta energia a che sia continuata la guerra contro l'Italia. Può darsi che il ritiro di Mahmud Scefket pascià dal posto di ministro non significhi che una pausa nella sua attività politica e che quindi egli fra non molto riprenda parte attiva alla vita pubblica. Probabilmente nel frattempo egli intraprenderà il viaggio in Europa da lui progettato già da parecchio tempo.

La «Neue Freie Presse» scrive: Il ritiro del ministro della guerra turco assume nel momento attuale speciale importanza. I giovani turchi hanno sacrificato il loro miglior soldato, l'uomo più risoluto di cui disponevano. Con ciò danno prova della loro debolezza, dimostrano d'essere in piena ritirata, e d'avere rinunziato alla speranza di poter reprimere la congiura degli ufficiali con l'uso dell'autorità. I giovani turchi hanno gettato a mare Mahmud Scefket pascià nella speranza di potersi così mantenere ancora al potere. L'esercito, cui si è proibito di fare della politica, è ora il solo che in realtà fa della politica, e l'esercito si trova in aperto contrasto coi giovani turchi, e non si darà pace finchè nel ministero non si sarà operato un radicale cambiamento di persone.

Come Mahmud Scefket spiega il suo ritiro
Le tasse di guerra approvate dalla Camera

COSTANTINOPOLI 10 (N). Nella sua lettera di dimissione, il ministro della guerra Mahmud Scefket pascià dichiara che, essendo stata votata anche dal Senato la legge vietante agli ufficiali di occuparsi di politica, se ne incomincerà tosto l'applicazione. Essendo però egli già da tre anni ministro della guerra, ritiene più opportuno che l'applicazione di questa legge segua da parte di un altro ministro. Mahmud Scefket aggiunge di sentirsi inoltre stanco causa i molti lavori compiuti nell'ultimo tempo. Il decreto col quale le sue dimissioni sono accettate reca la data di eri. Come si vede, Mahmud Scefket, che fu l'ufficiale il quale nel nuovo regime più d'ogni altro si occupò di politica, ha sentito che avrebbe irremissibilmente scosso la sua posizione se avesse imposto ai suoi colleghi di non fare ciò che egli stesso aveva fatto. Il Comitato, che per mantenersi al potere lo costrinse a presentare la legge contro gli ufficiali politicanti, consentendo ora senz'altro al suo sacrifizio, perde in lui forse il suo maggiore sostegno.

La proposta di iniziativa presentata al Senato, secondo cui i funzionari dello Stato e gli ecclesiastici non dovrebbero occuparsi di politica, incontra viva opposizione da parte della stampa giovane turca. Sembra anzi che il Comitato abbia respinto in massima il progetto. La questione verrebbe posta in discussione nell'annuale congresso del Comitato giovane turco.

Oggi la Camera ha approvato, fra manifestazioni patriottiche, tutte le leggi riguardanti le tasse di guerra recentemente proposte.

Il ministro interinale delle finanze Giavid bey tenne un discorso caloroso, pieno di entusiasmo patriottico, per dimostrare la necessità delle tasse di guerra, e rilevò che la Camera, approvando il relativo progetto di legge, proverà a tutta l'Europa che la nazione è risoluta a continuare la guerra ad oltranza. I figli della patria - disse - sarebbero afflitti in sommo grado se non potessero sostenere anch'essi dei sacrifici come i combattenti in Africa, che da dieci mesi vanno coprendosi di gloria ad onore dell'esercito. (Vivi applausi prolungati).

Giavid soggiunse però che quantunque la commissione al bilancio abbia stabilito in tre anni la durata della esazione di queste tasse, il Governo tenterà di procacciarsi un prestito sulla base degli introiti da esse derivanti.

Alla ricerca del successore

COSTANTINOPOLI 10 (N). Si dice che gli uomini dirigenti del partito giovane turco, prevedendo le dimissioni del ministro della guerra, già qualche giorno fa avevano fatto pratiche presso il generale Nazim pascià - che è un partigiano di Kiamil pascià, e la cui nomina a ministro della guerra nel 1909 era stata la causa immediata della caduta di Kiamil - per indurlo ad accettare il portafogli della guerra; ma Nazim avrebbe rifiutato l'offerta. Secondo un'altra voce anche il presidente del Senato Ghazi Muchtar pascià avrebbe rifiutato d'assumere il portafogli della guerra. Fra i ministri regna perfetta concordanza di vedute in tutte le questioni.

COSTANTINOPOLI 10 (N). A quanto si dice si tastò il terreno presso il comandante del corpo d'esercito di Rodosto, generale Torghut Scefket pascià che comandò già la precedente spedizione in Albania, e presso il comandante del corpo d'esercito di Erzerum, Tatar Osman pascià, per sapere se sarebbero disposti ad accettare il portafoglio della guerra. Si dice che il candidato del partito militare sarebbe l'ex-valì di Tripoli Ibrahim pascià od il comandante in capo delle truppe a Smirne Abdullah pascià.

La crisi inevitabile
Hilmi desolato - Non v'ha che un salvatore: il vecchio Kiamil

COSTANTINOPOLI 10 (N). L'ex-granvisir Hussein Hilmi pascià fu interrogato circa la voce secondo cui gli sarebbe stata offerta la formazione del gabinetto, e disse che mantiene la risoluzione presa allorchè si dimise, cioè di non accettare per tre anni nessun ufficio pubblico. Hilmi vuol dunque restar libero ancora per sei mesi. Egli non può che deplorare il ritiro del ministro della guerra Mahmud Scefket, suo amico, nel momento presente. Non sa chi potrà sostituirlo. Secondo lui il ritiro del ministro della guerra significa senz'altro una crisi di gabinetto. Questo naturalmente non voleva cedere davanti al pronunciamento di Monastir, ma il ministro della guerra si è voluto sacrificare, anzitempo ed inutilmente. Ora che è caduto il più valido appoggio del gabinetto, l'opposizione insisterà ancora più sul ritiro di tutto il ministero. Il granvisir Said pascià è da molto tempo stanco del potere e non firmerà in nessun caso la pace. Qualora egli si dimettesse potrebbe succedergli solo Kiamil pascià.

Irregolarità al serraschierato?

COSTANTINOPOLI 10 (N). Si assicura che un forte gruppo del Comitato, con a capo i deputati di Salonicco, interpellò il ministro della guerra circa l'amministrazione dell'intendenza generale, ciò che avrebbe affrettato la risoluzione di Scefket. Questa voce ha fatto sorgere il sospetto che il ministero della guerra non sia in grado di giustificare tutte le spese fatte.

ROMA 10 (N). La «Tribuna» ha da Filippopoli: Le dimissioni del ministro della guerra sono avvenute in condizioni nuove e inattese. Si sono scoperte grosse malversazioni al ministero da lui retto, delle quali egli sarebbe il principale responsabile. Questo scoperta ha dato il crollo alla situazione di Mahmud Scefket pascià, già difficile in seguito alla rivolta militare. L'ambiente della Camera è eccitatissimo contro il ministro della guerra, contro il dittatore, ritenuto come l'espressione più rigida del militarismo dei giovani turchi. I deputati gli si sono scagliati contro con invettive feroci. In questo ambiente Mahmud Scefket pascià ha dovuto dare le sue dimissioni. L'affare delle malversazioni del resto non è stata che la goccia d'acqua che ha fatto traboccare il vaso e il comitato Unione e progresso ha dovuto accettare le dimissioni, da un lato per calmare l'ambiente eccitato, dall'altro per soddisfare le pretese degli ufficiali ammutinati. Ma Mahmud Scefket pascià, buttato a mare dai suoi colleghi, è deciso, si dice, a resistere ad ogni costo e a riguadagnare il terreno perduto. E, dato l'uomo, non è fuori di proposito prevedere grosse complicazioni.

Il fermento a Scutari

VIENNA 10 (N). La «Reichspost» ha da Scutari in data 6: Il corpo degli ufficiali ha dichiarato al comandante che esso desidera che sia accettata la guerriglia contro gli albanesi, e che quindi cessino i dissidi che decimano le truppe e le disorganizzano. Parecchi battaglioni in queste ultime settimane si sono trovati ridotti alla metà del loro effettivo. La disposizione d'animo nel corpo degli ufficiali è ostile al capo del comitato giovane turco e potrebbero verificarsi anche qui da un giorno all'altro fatti come quelli di Monastir.

Oggi sono stati arrestati sei ufficiali che si erano rifiutati di eseguire degli ordini. L'arresto ha aumentato l'agitazione generale. E' stata molto notata a Scutari la repentina partenza di miss Durham, amica degli albanesi.

Miss Durham era divenuta molto molesta alle autorità turche con la sua propaganda. Si suppone che il ministero inglese degli esteri le abbia fatto pervenire qualche cenno che la indusse a partire per l'Italia. Gli albanesi sono sdegnati della «infedeltà» della miss inglese, che pure era così entusiasta della causa albanese, e cominciano a mostrare maggiore diffidenza contro le diverse dichiarazioni di amor platonico che giungono loro dall'estero.

Le notizie che vengono da parte albanese sulla situazione a Diacova ed Ipek dicono che colà si combatte diuturnamente. L'idea dell'autonomia dell'Albania ha già messo radici dovunque, perfino fra i maomettani di Scutari che finora le erano contrari. Quell'idea non sarà eliminata neppure con un'eventuale stipulazione di pace col governo di Costantinopoli, è rimarrà quindi la meta suprema per raggiungere la quale gli albanesi reimpugneranno sempre le armi.

Violenta battaglia presso Croja
Ingenti perdite turche

COSTANTINOPOLI 10 (B). L'avanzata delle truppe contro Croja, già annunziata ufficialmente dalla Porta, seguì dopo un violento combattimento con gli insorti albanesi, durante il quale le truppe subirono gravi perdite.

Un'inchiesta contro Zekki pascià

FRANCOFORTE 10 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli che fu ordinata l'inchiesta da parte del tribunale di guerra contro il divisionario destituito di Monastir, Zekki pascià.

Anche da Costantinopoli disertano gli ufficiali

VIENNA 10 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Costantinopoli: Ieri l'altro altri sette ufficiali di questa guarnigione partirono segretamente per la via di Monastir per raggiungere gli ufficiali ribelli. Essi lasciarono ai soldati fuggiti con loro piena libertà di ritornare indietro o d'unirsi ai ribelli. Ora la ribellione si è estesa anche all'Albania meridionale ed alla Mirditia. Il capo di gabinetto del ministro della guerra, Salim, si è dimesso.

Le bande in Macedonia

SALONICCO 10 (N). Le autorità del vilajet avrebbero raccolto le prove che la popolazione di certe località della regione di Katherina ad onta del divieto continua ad ospitare delle bande. Ciò avverrebbe specialmente nella località di Milas, per cui l'autorità minacciò di trasferire anche la popolazione di Milas in altra regione, come si è fatto già con i mandriani valacchi. L'autorità ecclesiastica greca ha fatto perciò presso il patriarcato greco delle pratiche contro questa intenzione delle autorità perchè esso vi vede la tendenza a scacciare l'elemento greco da quella regione.

Un movimento politico-religioso
contro i giovani turchi nell'Asia Minore

COSTANTINOPOLI 10 (B). Ad alcuni giornali pervenne un proclama di una associazione che si sarebbe costituita nell'Anatolia e che invita gli ottomani ed i giornalisti in particolare ad una riunione da tenersi a Konia dal 19 al 23 corr. presso la tomba del fondatore del famoso ordine dei dervisci, Mevlevi. La adunanza dovrebbe discutere sul modo di difendere la costituzione contro gli arbitri del governo, esaminare le cause della crisi dell'Albania e di Monastir e provvedere a porvi riparo.

Grave fermento nell'Hauran

BERLINO 10 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Berutti: Dall'Hauran si comunica che tra i beduini regna di nuovo un gran fermento. Il Governo si vede indotto a misure molto energiche. Diversi emissari stranieri, che eccitavano gli indigeni alla rivolta, furono arrestati.

Un ingegnere italiano assassinato
in Anatolia

COSTANTINOPOLI 10 (N). I giornali annunziano che un appaltatore assassinò il capo ingegnere italiano Santarosa fra Trorak e Adana. La causa dell'assassinio sarebbe da ricercarsi in una vendetta personale. L'assassino, che si diede alla latitanza, è attivamente ricercato.

Per l'annessione di Creta alla Grecia

VIENNA 10 (N). La «Zeit» reca: Il comitato «Ethnike Politike Etairia» di Atene dirama un appello diretto a tutti i popoli civili in cui si chiede l'annessione di Creta al regno di Grecia. L'appello dice che continuando l'attuale incertezza seguirà certamente una catastrofe che potrà scuotere la pace. L'appello è firmato dalla direzione del comitato, della quale fanno parte fra altri i maggiori generali ellenici Doxas, Ampathei e Psychos, il vice-ammiraglio Zotos, l'ex-ministro degli esteri Callergis, nonchè una serie di altre individualità che coprono alte cariche nel servizio dello Stato ellenico.

Per la regolazione del confine serbo-bulgaro

BELGRADO 10 (N). Fra i membri della commissione mista serbo-bulgara per la regolazione di alcune questioni di confine sono scoppiate divergenze. I bulgari contestano alla Serbia il diritto di proprietà su alcuni isolotti del fiume Timok. Secondo notizie giunte da Sofia i lavori però continuano.

La voce della visita di re Vittorio
allo Czar

MILANO 10 (N). La «Sera» ha da Roma, 10: Un giornale tedesco ha pubblicato la notizia che re Vittorio Emanuele si recherebbe a fare una visita allo czar su territorio russo. Ho incontrato un autorevole personaggio che aveva visto poco prima il ministro di San Giuliano ad Anticoli, e mi ha assicurato che nulla si sa alla Consulta intorno a tale incontro. Del resto in questo momento di guerra è improbabile che si abbia tempo di preparare avvenimenti simili.

Un sibillino comunicato germanico
Molte smentite e una vaga affermazione

BERLINO 10 (N). Le notizie di una pretesa convenzione per il Mediterraneo tra la Francia, l'Italia e l'Inghilterra sono designate da parte competente una pura combinazione. E' pure falso che al convegno di Baltischport si sia discusso il progetto di una convenzione europea. Tutte le comunicazioni pubblicatesi finora circa azioni diplomatiche a favore della pace sono inesatte; invece si può ritenere che prossimamente subentrerà un cambiamento della situazione.

LA TRIPLICE
legherebbe le mani all'Italia
Le solite elucubrazioni di „Spectator germanicus"

VIENNA 10 (N). La «Zeit» ha da Berlino: «Spectator germanicus» pubblica nella «Berliner Zeitung» un articolo datato da Roma, in cui si parla d'un mutamento nella politica germanica verso l'Italia, e si assicura che nei circoli responsabili romani regna contro le potenze centrali un'esasperazione, che rende inutili tutte quelle smentite ufficiali con le quali si negava che la Germania e l'Austria avessero fatto pressioni sull'Italia affinchè questa sospendesse le operazioni nell'Egeo. Si comincerebbe ad ammettere che la Germania considera ogni azione dell'Italia nel Levante come incompatibile con la lettera e lo spirito del trattato d'alleanza eventualmente da rinnovarsi. Il programma dei precedenti accordi fra l'Italia e le grandi potenze in seguito alla guerra è già esaurito, ma quelli accordi conterrebbero paragrafi segreti che, come si afferma a Roma, sono molto compromettenti, inquantochè sarebbero bastati da soli a rendere impossibile una conferenza, nella quale avrebbero potuto essere pubblicati. Si è visto che l'Italia non può affatto spingere la guerra verso la decisione senza che le vengano in soccorso pressioni politiche da destra o da sinistra. L'impossibilità di conquistare militarmente i vilajet africani è dimostrata. L'articolo continua su questo tono, e vi si dice che la Germania non è punto inclinata a fungere da agente delle intransigenti parti belligeranti, e specialmente dell'Italia. Veda l'Italia, dice ironicamente l'articolo, se può ottenere a miglior prezzo al Quai d'Orsay o a Londra che non a Berlino quella mediazione che le risparmierebbe ulteriori imprese eroiche.

Le forze navali inglesi
nel Mediterraneo

LONDRA 10 (N). Secondo il «Daily Graphic» il programma navale esposto il 18 marzo dal ministro Churchill subirà certe modificazioni e dopo compiute le manovre navali le forze navali inglesi nel Mediterraneo saranno rappresentate di nuovo in proporzioni considerevoli.

Il bilancio degli esteri
alla Camera dei Comuni
I rapporti con la Francia e con la Russia

LONDRA 10 (N). Camera dei Comuni. Si discute il bilancio per il ministero degli esteri. Earl of Ronaldshay, unionista, approva le linee fondamentali della politica di Grey. Dice che l'anno scorso la triplice intesa s'è trovata esposta a gravi tensioni, ma essa le ha superate. E compito di sir Edward Grey fu quello di non far nulla che avesse potuto turbare i buoni rapporti con la Francia e la Russia. Sir Edward Grey ha durato effettivamente fatica a dimostrare la buona volontà che l'Inghilterra nutriva rispetto ai due paesi e sarebbe stato spiegabile che si fosse richiesto dai due paesi una analoga manifestazione. L'oratore dice però essere suo avviso che queste manifestazioni non sieno avvenute. Così ad esempio il Governo francese non ha dimostrato in alcuna maniera la sua propensione a rinunciare anche solo ad una parte dei suoi diritti a Maskat. Il Governo russo ha mostrato grande inclinazione a riconoscere la legittimità dell'atteggiamento che l'Inghilterra assume, e deve assumere. Egli ha notato con soddisfazione che la politica russa in Persia sotto Sassonoff si è notevolmente mutata. Infine l'oratore prega Grey di fare una dichiarazione definitiva sulla politica inglese riguardo alla Persia e di fornire delle delucidazioni sul progetto della ferrovia di Bagdad e della linea transpersiana.

Nel corso dell'ulteriore discussione che riguarda principalmente la Persia e questioni ferroviarie, Posonby, liberale, esorta sir Edward Grey a far passi per stabilire rapporti amichevoli con la Germania. Egli dichiara di non credere che sia impossibile di raggiungere relazioni perfette ed amichevoli.

Il tentativo
di restaurazione monarchica in Portogallo
Conceiro si difende a Cobeceiras

LONDRA 10 (N). Si telegrafa da Lisbona: Circa 800 monarchici, tra cui molti sacerdoti, concentratisi a Cobeceiras sotto il comando di Conceiro, hanno dichiarata ristabilita la monarchia. Essi sono bene armati ed hanno respinto un attacco delle truppe repubblicane. Il Governo intende mandare ora colà artiglieria pesante per bombardare la località, se i ribelli non si arrendono. Il fiume Douro porta numerosi cadaveri di realisti.

Alla nuova Camera belga
Sanguinose accuse al Governo - L'opposizione rompe ogni rapporto con la maggioranza

BRUXELLES 10 (N). Le prime discussioni alla Camera neoeletta hanno già provocato scenate burrascose ed aspri conflitti tra i partiti. L'opposizione dichiarò formalmente che romperà ogni relazione, anche personale e sociale, coi membri dell'attuale maggioranza clericale, risultata esclusivamente dalla corruzione e dalla frode elettorale, sicchè non può essere riconosciuta come la reale rappresentante del popolo belga. Per gli stessi motivi il governo attuale va bollato come usurpatore del potere dello Stato. Tutti gli oratori dell'opposizione designarono i ministri come truffatori, ladri e falsificatori nelle elezioni e dichiararono che essi hanno avvilito il Belgio, che era già uno Stato parlamentare modello, al livello della Russia e della Spagna. Le sedute trascorrono molto tumultuose.

La sostanza dell'arciduchessa Carlotta
Un accordo austro-belga

BRUXELLES 10 (N). Tra le Corti austriaca e belga fu stipulato un accordo circa la sostanza dell'ex-imperatrice Carlotta del Messico, che ammonta a cinquanta milioni di franchi. Le due Corti si misero d'accordo nel senso che un incaricato dalla Corte austriaca farà ogni anno una revisione della sostanza della ex-imperatrice Carlotta.

La Russia in Persia

FRANCOFORTE 10 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Teheran: La Russia ha presentato ieri al Governo una nota chiedente l'abrogazione di quell'articolo del trattato russo-persiano che proibisce ai russi di acquistare fondi in Persia. La Russia, a quanto pare, vuole colonizzare l'Aserbeician. Per appoggiare questa domanda entreranno di nuovo 1300 uomini a Tabris.

I crediti militari e la decisione dei ministri comuni.

Informazioni complementari

sulle deliberazioni dei ministri comuni

VIENNA 10 (N). Circa il rigetto di nuovi crediti militari da parte della conferenza dei ministri comuni il «Neues Wiener Tagblatt» pubblica le seguenti informazioni, che dice di avere da parte benissimo informata:

L'accordo Schönaich fu stipulato al principio del 1911 e quindi la somma fissata nello stesso per il 1911, di 27.3 milioni di corone di spese correnti e 20 milioni di spese straordinarie, rimane naturalmente stabilita, ed è da dettrarsi dalla somma totale. (Va però rilevato che il credito totale di 200 milioni di corone fra ordinario e straordinario, accordato allora a Schönaich, non fu distribuito in annualità eguali, ma in una scala discendente, sicchè nel bilancio del 1913 sono da inserirsi solo 17.5 milioni nell'ordinario e 19 nello straor- in quello del 1915, milioni 12 nell'ordina- nell'ordinario e 19 nello straordinario; te dei ministri dott. Lukacs dopo le con- rio e 19 nello straordinario. Gran parte di questi crediti fu però destinata alla flotta per la costruzione delle «dreadnoughts»).

Circa la questione dei sottufficiali, continua il giornale, si decise di inserire nel preventivo per i sottufficiali dell'esercito trattenuti in servizio oltre due anni, due milioni di corone e per quelli della marina un milione.

E' da constatarsi che la conferenza dei ministri prese le sue deliberazioni appena dopo difficili e faticose discussioni, ciò che ben si capisce, data la portata degli argomenti di cui si occupava. Le richieste avanzate alle amministrazioni delle finanze erano di molto superiori, ma fu giuocoforza dichiararne impossibile l'adempimento con riguardo appunto alle condizioni finanziarie dei due Stati della monarchia. Particolarmente il dott. Lukacs si sarebbe trovato indotto ad esprimersi contro le maggiori domande con riguardo alle condizioni generali e alla capacità finanziarie del suo paese. Nelle lunghe discussioni non saranno dunque mancati i momenti in cui i concetti contrari avranno ottenuto sufficente espressione, e, date tali circostanze, è naturale che sieno stati necessari due giorni per poter giungere ad una deliberazione. Le domande dell'amministrazione della guerra dovettero essere rinviate in quanto superavano la misura stabilita nel menzionato accordo.

A ciò si ricollega la questione del passaggio dell'artiglieria ai cannoni di puro acciaio. Come lo dichiarò il presidente dei ministri dott. Lukacs, dopo le conferenze ad un nostro redattore, questa riforma non fu presa in considerazione.

Va rilevato inoltre, che nelle conferenze fu discusso più sulle generalità, e nei particolari solo le questioni di maggiore importanza. L'elaborazione dei particolari resta quindi riservata ai relatori dei singoli ministeri interessati, ai quali spetta il compito di abbozzare il programma mediante il quale nei limiti dell'accordo Schönaich e in base ai mezzi stabiliti, si deve provvedere alle azioni fissate o a quanto di nuovo risultasse assolutamente necessario.

Queste informazioni, benchè tenute in una certa forma larvata, confermano le voci sparsesi già iersera, che cioè la conferenza dei ministri comuni abbia respinto soltanto provvisoriamente il nuovo credito di 250 milioni, chiesto dal ministero della guerra. Sembra infatti che sia rinviata solo la riforma dell'artiglieria, ritenuta non necessaria (in proposito fu anzi pubblicato anche un comunicato, vedi «Piccolo della sera» di ieri), ma che per altre minori richieste dei dicasteri della guerra e della marina si presenteranno tuttavia domande di crediti straordinari alle prossime Delegazioni.

I commenti della stampa ungherese

BUDAPEST 10 (N). La notizia che le pretese militari sono state respinte è stata accolta nei circoli politici con viva soddisfazione. La stampa governativa rileva il risultato delle conferenze dei ministri con grande compiacimento; la stampa d'opposizione è alquanto sospettosa, perchè teme che si tratti soltanto di un trucco del Governo ungherese per rinsaldare la sua posizione.

Il «Pester Lloyd» dice che l'esito delle conferenze ministeriali segna un grande successo del Governo ungherese ed una nuova grande disfatta del ministro della guerra. Questi, per quanto si debba ammettere che abbia le migliori intenzioni di dotare l'esercito dei migliori mezzi di difesa, ha adottato un metodo assolutamente sbagliato.

Il «Budapesti Hirlap» dice che il ministro della guerra si comporta da vero intrigante. E' da meravigliarsi che egli si trovi ancora al suo posto.

Il «Pesti Hirlap», organo dell'opposizione, dice: Il ministro della guerra, Auffenberg, ha subito un'assoluta disfatta, procuratale dai suoi colleghi ungheresi ed austriaci. Si deve però chiedersi se l'atteggiamento negativo dei due Governi sia definitivo, o se la decisione dei crediti militari sia stata semplicemente rimandata per ragioni di tattica.

Anche il governo Austriaco

si sarebbe dichiarato contrario al nuovo credito

VIENNA 10 (N). Il corrispondente del «Neues Wiener Tagblatt» da Budapest apprende da parte bene informata che non solo il Governo ungherese ma anche quello austriaco ha dichiarato di non poter aderire alle pretese del ministro della guerra. Il Governo ungherese, se non fosse riuscito a far accettare le sue obiezioni contro l'aumento dei crediti militari, sarebbe stato costretto a dimettersi. Anche il Governo austriaco avrebbe dovuto assumere un contegno energico, e si sa quale gravità avrebbe assunto nei momenti attuali una crisi di gabinetto. E' inesatta l'asserzione che si sia semplicemente rinviata la decisione sulle pretese del ministro della guerra, giacchè queste sono state definitivamente scartate.

Il viceammiraglio Haus

ispettore della marina

VIENNA 10 (B). L'Agenzia militare apprende che il viceammiraglio Antonio Haus è stato nominato ispettore della flotta.

Alla Camera dei Signori

VIENNA 10 (N). Camera dei signori. Dopo un esauriente discorso del ministro della giustizia Hochenburger i sei progetti di legge riguardanti la riforma del Codice penale e del Regolamento di procedura penale furono assegnati alla commissione. Dopo aver approvato alcune leggi recentemente votate dalla Camera dei deputati, fra cui la convenzione internazionale per le collisioni in mare, il contratto con la Società di navigazione danubiana, ecc., nonchè le proposte della commissione economico-politica circa il rincaro, la seduta fu tolta.

Lukacs a Budapest

BUDAPEST 10 (U. B.) Il presidente dei ministri Lukacs è giunto qui stamane e ricevette tosto il ministro dell'agricoltura conte Szterenyi, col quale ebbe una lunga conferenza.

Una smentita di Tisza

BUDAPEST 10 (U B). Il presidente della Camera dei deputati conte Tisza dichiara che i particolari pubblicati dai giornali circa il suo interrogatorio da parte del giudice istruttore nella faccenda Kovacs, contengono inesattezze tendenziose.

L'apertura delle scuole a Vienna

VIENNA 10 (B). In seguito a disposizione del ministro dell'istruzione l'anno scolastico 1912-13 incomincerà eccezionalmente il 20 settembre presso tutte le scuole medie, cittadine e popolari di Vienna.

Il congresso socialista sdoppiato

Gli intransigenti

REGGIO EMILIA 10 (N). Congresso socialista. La seduta antimeridiana si apre alle 9.15, presieduta da Bacci. Il numero dei congressisti è notevolmente diminuito. La frazione dei destri è naturalmente assente dal congresso. Essa si radunerà contemporaneamente stamane per decidere la linea di condotta da tenere dopo il voto di iersera. Approvata la relazione dei revisori dei conti, si passa alla discussione intorno all'«Avanti». Il direttore uscente, on. Treves, accolto da una lunga ovazione, accennato al trasporto dell'«Avanti» a Milano, afferma che esso apportò un miglioramento al giornale, perchè le condizioni dell'ambiente sono migliori, nonostante la vivacità della lotta avversaria, che giunge sino all'aggressione. Consolidammo il giornale con tutte le nostre forze materiali e morali. Usciti alcuni dal giornale, da qualunque frazione sarà diretto, daremo ad esso sempre il nostro appoggio.

Una prolungata ovazione del congresso saluta l'uscente direttore dell'«Avanti».

Modigliani, per la direzione del partito, riferisce sulla parte finanziaria dell'«Avanti». Dice che la vita del giornale è ormai assicurata con la costituzione della società per azioni, con un capitale di lire 1.300.000. Il valore contabile del giornale è stabilito in lire 500.000. La direzione del partito ha azioni per 600.000 lire, in modo da poter assicurare ad essa e alla frazione che rappresenta la maggioranza del congresso l'assoluta padronanza amministrativa e politica del giornale (applausi). Esamina i dettagli dai quali si desume che soltanto sei sezioni hanno comperato azioni; che le cooperative ne hanno comperate per 700.000 lire e che l'«Avanti» ha attualmente un «deficit» d'esercizio di 10.000 lire all'anno; ma deve ancora introitare lire 10.000 di azioni, non ancora versate; per tal modo è garantita la vita del giornale indubbiamente nei due anni che ci separano dal futuro congresso.

Su proposta di Modigliani, si approva la nomina di una commissione tecnica perchè esamini la situazione dell'«Avanti». Si vota un ordine del giorno di plauso all'«Avanti» per la campagna contro la guerra.

Si discute quindi la tattica del partito. Si approva l'ordine del giorno Lerda, ordine del giorno rivoluzionario già noto e corretto soltanto nella parte che riguarda l'intransigenza nelle prossime elezioni politiche, perchè lasci la facoltà alla direzione di autorizzare le sezioni ad intervenire nei ballottaggi per candidati di altri partiti. Come si vede, gli intransigenti, assumendo il potere, cominciano già a transigere.

Nella seduta pomeridiana, il congresso del partito socialista nominò la nuova direzione del partito. Modigliani, a nome dei riformisti, dichiara che questi non accettano i due posti loro offerti, perchè vogliono che l'esperimento rivoluzionario si compia sotto la piena responsabilità di quella frazione.

A far parte della direzione sono proposti: Agnini, Della Seta, Cagnoni, Mussolini, Mastracchi, Costa, Vella, Serrati, Fioritto, Lazzari e Trematore. Ai due posti non accettati dalla minoranza sono chiamati Ratti e la dottoressa Balabanoff. A direttore dell'«Avanti» è proposto Giovanni Bacci, già proprietario e direttore della «Provincia di Mantova». Il congresso si chiuse fra i vivi commenti provocati dalle dimissioni di Lerda in seguito alla proposta di esclusione della Massoneria.

I riformisti

I riformisti di destra si sono riuniti stamane separatamente a congresso, presieduti dall'on. Canepa. Sono presenti Bissolati, Berenini, Bonomi, Cabrini, Bertesi, Podrecca, Trapanese, Ferri Giacomo. Avevano aderito Badaloni, Merlani, Nofri, Graziadei. Si sono delineate due correnti: una per non allargare la portata delle espulsioni che si riferiscono solo ad alcune persone, perchè per certi motivi ciò potrebbe essere pericoloso; un'altra per un'azione immediata, e quindi di gettare le basi di una nuova formazione politica.

Negro dichiara che egli porta l'adesione dei piccoli proprietari e dei lavoratori del Piemonte.

Si discute a lungo e in massima si decide che nel caso di costituzione di un nuovo partito, questo dovrà chiamarsi socialista riformista. Si dà incarico ad una commissione di preparare proposte concrete, che saranno sottoposte ad una nuova adunanza convocata per oggi alle 15.

Il nuovo partito

I riformisti, riuniti nuovamente nel pomeriggio, hanno votato un ordine del giorno, col quale deliberano di costituirsi in organismo autonomo col nome di partito socialista riformista italiano, per la prosecuzione dei metodi e fini del riformismo. E' stato nominato il comitato del nuovo partito socialista riformista, composto di Ciotti, Rosetti, Bissolati, Vercelloni, Ettore Mazzoni, Bonomi, Cabrini, Pignattari, Bidolli. Fu fatta una sottoscrizione, che diede per risultato mille lire al mese per il nuovo partito.

Le nuove imposte in Francia

PARIGI 10 (B). Nella seduta antimeridiana, la Camera ha approvato il progetto di legge per le nuove imposte.

Anche la riforma elettorale approvata

Nel pomeriggio la Camera ha approvato con 339 voti contro 217 la legge per la riforma elettorale che entrerà in vigore per la prossima rinnovazione della Camera, che seguirà nell'aprile del prossimo anno.

Il bey di Tunisi a Parigi

BISERTA 10 (N). Il bey di Tunisi è arrivato qui e si è imbarcato sull'incrociatore «Victor Hugo» per recarsi in Francia. Gli sono stati resi onori militari.

Violenti disordini alla Sorbona

in occasione degli esami

PARIGI 10 (N). La Sorbona fu oggi, in occasione degli esami d'ammissione, teatro di eccessi inauditi. Già lunedì un compito straordinariamente difficile aveva provocato le proteste degli studenti. Allorchè oggi nel pomeriggio il presidente della commissione esaminatrice annunciò dinanzi all'aula affollata che su 68 studenti solo nove avevano risolto bene il compito, si levarono grida e fischi assordanti. Gli studenti pestavano i piedi e lanciavano le più grossolane ingiurie contro la commissione esaminatrice. Solo con grande stento si potè ristabilire l'ordine.

Quando più tardi il presidente della commissione di storia naturale comunicò che su 28 candidati solo sei avevano superato l'esame, i tumulti si rinnovarono. Allorchè i bidelli tentarono di ristabilire l'ordine, si incominciò a bersagliarli con tutti gli oggetti possibili. Gli studenti frantumarono finestre e banchi, e scardinarono le porte. Poi si precipitarono in un'altra aula e continuarono la loro opera di distruzione.

Il rettore fece chiamare la polizia. Tra gli studenti ed i poliziotti si impegnò un violento conflitto; da entrambe le parti vi furono dei feriti. Appena dopo sopraggiunti rinforzi la polizia potè porre fine ai disordini. Circa un centinaio di studenti sono stati arrestati e condotti alla polizia, ma più tardi rilasciati in seguito all'intervento del rettore.

Il monopolio delle assicurazioni in Italia

Un accordo?

MILANO 9 (N). La «Sera» ha da Roma: Mi si assicura da buona fonte che è stata raggiunta l'intesa fra il Governo nostro e le Compagnie estere di assicurazione mediante qualche temporaneo temperamento della legge sul monopolio delle assicurazioni vita.

La VI tappa del Giro di Francia in bicicletta

da Grenoble a Nizza km. 348

vinta da Lapize

GRENOBLE 10 (N). Stamane alle 3 è stata data la partenza per la sesta tappa del giro di Francia. 70 corridori si sono allineati all'ordine dello «starter». Hanno abbandonato la corsa Ernesto Paul, Egy, D'Huist. I partenti sono stati salutati da numerosa folla nonostante l'ora mattutina. Il tempo si preannunzia splendido.

NIZZA 10 (N). Eccovi il risultato della gara, vincitore della quale è stato Lapize, alle 3.9; 2. Defraye, alle 3.16; 3. Albini, 3.32; 4. Cristophe a due lunghezze; 5. Godivier; 6. Crupelandt; 7. Heusghem; 8. Tiberghien; 9. Salmon; 10. Alavoine, ecc.

Le gare di aviazione a Pietroburgo.

PIETROBURGO 10 (Ag. pietrob.) Il ministro della guerra ha approvato il programma delle gare d'aviazione che si svolgeranno fra il 23 agosto e l'8 settembre.

Duello.

BUDAPEST 10 (N). A Pistyan vi fu un duello alla sciabola fra il direttore d'orchestra dell'Opera popolare di Budapest, Grosskopf, ed il prof. Mayer di Berlino. Questi è rimasto ferito da una sciabolata alla fronte; il Grosskopf è rimasto illeso. Il duello fu originato da un battibecco.

I giuochi olimpici di Stoccolma.

STOCCOLMA 10 (N). Giuochi olimpici. Corsa di distanza su 1500 metri. Secondo arrivato Kivial (americano) in 3'56 e nove decimi; terzo Tabor (americano) il quale ha impiegato lo stesso tempo.

Naufragio.

KERTSCH 10 (Ag. pietrob.) Causa un violento uragano tre barche cariche di erbaggi e frutta sono affondate: sei persone annegarono.

Quattro vagoni

distrutti da una cartuccia di dinamite.

JECATERINOSLAV 10 (Ag. pietrob.) Nella stazione di Kolocewskoje in un vagone merci esplose una cartuccia di dinamite introdottavi da mano ignota. Quattro vagoni andarono distrutti: nessun ferito.

L'epidemia del defraudo

tra i fattorini germanici.

BRUNSWICK 10 (B). Il fattorino Albrech, della Cassa agricola centrale di prestito, è fuggito stamane portando seco 35.000 marchi, ma fu arrestato già a mezzodì a Peine.

Suicidio d'un delegato di p. s.

ROMA 10 (N). Oggi verso il mezzogiorno il delegato di pubblica sicurezza Gennaro Manganella, addetto al commissariato del Viminale, si gettò dal sesto piano della sua abitazione in via Cervia. Trasportato all'Ospedale, vi giunse cadavere.

I vagoni per turisti sulla linea dei Tauri.

SALISBURGO 10 (N). Il 18 del mese venturo s'introdurranno nei treni celeri sulle linee Salisburgo-Trieste e Vienna-Buchs vagoni speciali per turisti, costruiti secondo il modello di quelli della Canadian-Pacific-Railway, con larghe finestre riparate da cristalli, dalle quali si può godere liberamente il panorama dei paesaggi attraversati dalla ferrovia.

Morti e suicidi per il caldo in America.

NUOVA YORK 10 (B). Eccessivi calori continuano ad imperversare sulle regioni orientali e centrali. Qui morirono 11 persone, 6 a Filadelfia e 9 a Chicago. Per la medesima causa si registrano pure parecchi suicidi.

Nella quarta pagina: **Gorizia contro la provocazione degli sloveni. - Al Ginnasio di Capodistria.**

Nella quinta pagina: **Straschichi dei disordini di Pola. - Un bambino morto abbruciato. - Il Consorzio di pesca a Unie e i croati. - Suicidio a Staranzano. -** L'appendice: **Il fantasma dalla veste di fuoco.**

CRONACA LOCALE

Grandi preparativi sloveni

per l'incursione a Gorizia

Non pare che gli sloveni si siano proposti di giustificare la flemma filosofica, con la quale il rappresentante del Governo al Consiglio Comunale di Gorizia considerava la loro comparsa dimostrativa annunziata a quella città per domenica prossima. Per lo meno non sono certo essi a velare con pretesti economici e turistici l'intenzione dimostrativa del loro convegno nella città friulana.

No, gli sloveni palesano molto chiaramente le loro intenzioni, e avendo deciso di far la cosa, vogliono anche farla molto in grande... e regalare a Trieste i preludi e i residui della loro dimostrazione. Gorizia avrà la sua giornata; ma Trieste avrà il mattino e la notte. Questo geniale completamento del programma si rileva da un articoletto esortatore del locale organo sloveno:

«I gitanti - esso dice - sono invitati a trovarsi domenica 14 m. c. alle 8 ant. in Piazza della Caserma, a Trieste, dinanzi alla Casa nazionale. Il corteo con banda e vessilli in testa muoverà per Via Ghega alla Stazione della Meridionale per partire alle 8.30 ant.»

Dunque cotesti singolari gitanti non si danno convegno alla stazione come tutti i consueti gitanti che partono con un treno ad ora fissa; ma, quasi nel dubbio che taluno non sappia recarsi alla stazione, si assegnano il ritrovo alla Casa nazionale per avere un pretesto a formare un corteo preceduto da banda e da bandiere slave anche per le vie di Trieste!

«Il treno - continua l'articoletto - si fermerà a Miramar, Santa Croce, Bivio». Tutte stazioni nelle quali gli sloveni sperano che il treno carichi alquanti altri dimostranti. «A Gorizia poi si passerà per le vie principali con grandi manifestazioni. Alle 4 pom. grande festa all'aperto.»

Tutto grande, dunque: ma specialmente le manifestazioni, che sono preannunciate, tanto per non lasciare in dubbio nessuno. Di solito, i gitanti, quando si recano a visitare una città, queste cose le tengono in un modesto riserbo. Le manifestazioni rappresentano alcunchè di spontaneo, alcunchè di «fuori programma», qualche cosa che può essere e non può essere, conforme al calore dell'ambiente, alla simpatia della gente. Ma per gli sloveni no. Essi dicono a priori ciò che intendono fare. - Noi andiamo a Gorizia per farvi grandi manifestazioni; e queste manifestazioni, che saranno tanta manna per l'ordine pubblico in una città la quale ha dimostrato mediante il suo Consiglio municipale con quale simpatia vedano i goriziani la visita slava, gioveranno anche a mettere in luce il nostro disparere da quel commissario governativo al Consiglio di Gorizia, che voleva vedere a tutti i costi la nostra gita sotto l'aspetto... economico.

- Così dicono gli slavi; e lo dicono con un'albagia che non a torto è dai goriziani considerata una sfida.

Ma il programma sloveno non si limita alla mattina ed alle ore del giorno; si estende bensì fino alla tarda notte, e la festa di nottambuli è di nuovo consacrata a Trieste.

«Alle 11 pom. ritrovo per la partenza - scrive il giornale sloveno -; arrivo a Trieste alle 12.30 di notte; nuovo corteo fino al N. 2 di Via San Francesco».

I gitanti dunque non vogliono sciogliersi alla stazione nemmeno al ritorno. L'idea del corteo provocatore, con banda e vessilli, attraverso le città italiane, ha tale un fascino per il loro pensiero, da farli imaginare perfino una solenne perturbazione della quiete notturna, pur di continuare fino ad un'ora inverosimile la funzione di schiamazzatori importuni nelle città che non vogliono saperne di loro. Anzi, per il percorso del corteo notturno, al quale non mancheranno di dar vivacità le libazioni copiose, la Casa nazionale è sembrata troppo vicina alla stazione, e si è progettato di prolungarlo fino ad una casa della Via S. Francesco, nient'altro che perchè vi ha sede la famosa Organizzazione operaia slovena. Le organizzazioni operaie debbono pur servire a qualche cosa. Questa degli slavi servirà domenica da meta e da Mecca di un corteo di dimostranti!

In tutte le parti il programma rivela un'ostinata intenzione aizzatrice con un'abbondanza e con una franchezza vicine al cinismo. Il programma delle autorità è per ora sempre quello di mantenere l'ordine. Ma il miglior modo di applicarlo non sarebbe forse di chiamare i capoccia slavi a quattr'occhi per raccomandar loro di darsi convegno nei propri paesi, anzichè in città dove si presume che l'ordine debba essere mantenuto?

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dagli assolti della locale Accademia di commercio cor. 792.27.

Dalla sig. Maria ved. Rota nata Bouillon, nel ringraziare i gentili esecutori dei tre Ricreatori cittadini, cor. 200 (pro Ricreatorio).

Per onorare la memoria dell'avv. Giorgio de Baseggio, dall'avv. Giulio de Baseggio, fratello dell'estinto, cor. 300; dall'avv. V. Depiera, Rovigno, cor. 20; dall'avv. Francesco de Visintini cor. 10; dall'avv. Alfredo Zanolla cor. 20; dall'avv. Silvio Hortis cor. 15.

Per onorare la memoria della signorina Eloisa Almagià da Giacomo ed Emma Seppilli cor. 20; dall'ing. Pietro Gairinger cor. 20; dai colleghi del fratello Gino (Direzione per l'Oriente - Assicurazioni Generali) cor. 50; da Ivo Carli cor. 10; da Baldo R. Zuccoli cor. 10; da Giulio e Olga Morpurgo cor. 10; dall'ing. Riccardo Gairinger cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Maria Peressi dai colleghi del figlio Silvio, impiegati all'Unione cooperativa triestina, cor. 15; dai sig. Giuseppe Staffler cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Giovanna Bernetich dalla signora Caterina ved. Caprin cor. 10 (Comitato delle signore); dalla famiglia Tschernatsch cor. 20.

Per onorare la memoria della signorina Vittoria Nobile dalla signora Maria Pessi Pitteri cor. 20 (Comitato delle signore).

Per la festa pro L. N., a S. Croce, dal cav. F. Manara per una tessera di beneficenza cor. 2; dalla signora Bombarelli per una tessera di beneficenza cor. 2.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervenne una cartella di rendita di cor. 1000 da un generoso triestino per essere inscritto quale socio perpetuo della Lega Nazionale, gruppo di Trieste.

Un dono del Ricreatorio di Via Sette fontane alle scuole del rione. La «Sezione escursionisti» del Ricreatorio di via Sette fontane, diretta dal maestro Luciano Bais, per espresso desiderio degli allievi ha rimesso in dono, alle scuole di via C. Donadoni, via Gius. Parini e via della Ferriera, per ciascuna una scatola con alcuni esemplari delle principali famiglie dei Macrolepidotteri nostrani, riservandosi in seguito di completare la raccolta con esemplari di Coleotteri e Ditteri nostrani.

Il risultato di una festa proibita. E' noto che l'autorità politica proibì ad un Comitato di S. Croce di tenere in quella ridente località del nostro Carso una festa pro Lega Nazionale. Il Comitato aveva però raccolto offerte e doni, e fatte parecchie spese. Ora i doni furono rimessi alla Direzione centrale della L. N. e il Comitato per il resto fece un bilancio, dal quale risultò che le offerte avevano raggiunto l'importo di corone 785.73. Detratte le spese in cor. 239.93, risultò un civanzo di corone 545.80, che fu rimesso alla Direzione centrale della Lega.

Contro la sospensione della nuova prammatica di servizio per gli impiegati dello Stato. Il «Gruppo Litorale della Società centrale dei maestri e commessi postali d'ambo i sessi» ci comunica questa risoluzione: «I maestri e commessi postali d'ambo i sessi di tutta l'Austria organizzati centralmente a Vienna, nell'odierna riunione protestano vivissimamente contro la mancata osservanza delle decisioni parlamentari concernenti la regolazione dei loro emolumenti, essi ne esigono dall'i. r. Governo la pronta attuazione a sensi dell'ultima votazione parlamentare e pregano gli onorevoli deputati di elevare energica protesta per la mancanza di riguardo verso i rappresentanti la volontà del popolo. Contemporaneamente chiedono l'immediata abrogazione degli indennizzi (pausciali) per la sostituzione dei servi, cosa questa insociale e sotto ogni riguardo indegna d'uno Stato moderno».

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'avv. Giorgio de Baseggio, dal cons. d'appello Giuseppe Luciani corone 20 a favore della Società femminile di San Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria della signorina Eloisa Almagià, dai signori Elisa ved. Seppilli e famiglia cor. 20; Anna e Giorgio Gairinger corone 20 a favore della Guardia medica; Carolina Gentilli fu Massimo corone 25 a favore del Gremio dei sensali di Borsa e corone 25 a favore della Guardia medica; Teresa e Gioacchino Gairinger corone 25 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dalla signorina M. P. (di cui l'estinta fu allieva) corone 5 per una convalescente povera, che esce dall'Ospedale maggiore; Nino Battino corone 20 a favore del fondo vedove ed orfani della Associazione mutua fra impiegati privati; Leone e Bettina Kalmus corone 20 a favore dell'Ospedale israelitico; Elio Matatia corone 10, dott. Giachi Matatia corone 10 a favore della refezione scolastica israelitica.

Dalla sig.a Maria ved. Rota nata Bouillon, nel ringraziare i gentili esecutori dei tre Ricreatori, cor. 200 a favore del Ricreatorio di via Sette fontane e corone 200 a favore del Ricreatorio di Città vecchia.

Per onorare la memoria della signora Giovanna Bernetich, dalla signora Elda Luzzatto corone 25 a favore della Guardia medica; dai signori Lucia e Cesare Bonaldi corone 30 a favore del fondo Giubileo dei macchinisti del Lloyd.

Per onorare la memoria del signor Andrea Antonio Gustin, dalla famiglia Filli corone 15 a favore dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria della signorina Vittoria Nobile, dai signori Olimpia e Vincenzo Macale, zii dell'estinta, corone 20 a favore dell'Ospizio marino di Valdoltra.

Per onorare la memoria del signor Angelo Nascimbeni, da Argia-Bianca Calafati corone 10 a favore della Direzione generale di pubblica Beneficenza.

Per onorare la memoria della signora Maria Harmer di Vienna, dai signori Vitt. Segrè, Pino Scrosoppi, Uberto Pollack, Ugo Pollack, F. Hochwald, G. Klamber, T. Popper, Gabr. Popper, corone 35 a favore del fondo «G. Pierobon» per impiegati dell'«Adriatica», Soc. an. di spedizioni.

Da Bice Coverlizza corone 2 a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

— Alla Società «Igea» pervennero: cap. Matteo Candias cor. 4, G. Klischie 3, Giuseppina Branizza 2, Ida Mencina 1.40 per prestazioni avute.

— Alla Società per pensioni fra regnicoli pervennero cor. 5 dal sig. Manzoni Giov. B. in occasione della festa d'estate.

Nel nostro salone d'informazioni è esposta da ieri una serie magnifica di fotografie che il signor Umberto Cicuta ha assunto nel Congo e nell'Uganda, durante le sue caccie agli elefanti e agli ippopotami. Parecchie delle fotografie sono prese in paesi dove per la prima volta si vedeva un bianco. Esse sono una bella illustrazione al lungo e interessante racconto delle pericolose caccie che il signor Cicuta ci ha fatto di recente.

Modificazione di statuto. Il ministero dell'interno (e non degli «esteri», come erroneamente fu pubblicato ierlaltro nel «Piccolo della sera») ha approvato le modificazioni dello statuto delle «Officine elettriche dell'Isonzo», società per azioni.

Adunanze sociali. La Società fra rappresentanti, piazzisti e viaggiatori di commercio, convoca i soci e non soci della medesima categoria ad un congresso straordinario che si terrà domani alle 8 pom. nella sala della Lega degli impiegati civili (via Pierluigi da Palestrina N. 3, p. I). All'ordine del giorno stanno comunicazioni della direzione d'interesse per la casta.

Geloso fino alla pazzia!

UN TRUCE DRAMMA SVOLTOSI NELLE TENEBRE. TENTATO OMICIDIO E TENTATO SUICIDIO.

Stanotte alle 12.40 un truce, impressionante dramma si svolgeva nell'abitazione a pianterreno del N. 95 di via Cristoforo Cancellieri. Tre revolverate furono intese subito accompagnate da alte grida di terrore e di aiuto; poi a brevi intervalli l'una dall'altra, altre due. Accorse gente d'ogni parte. Sulla porta dell'abitazione comparve, folle di terrore, una donna discinta; e dalle sue labbra tremanti uscirono le parole: «Correte! correte! Oh! l'assassino! Povera figlia mia! Povero mio marito!».

In un attimo, la casa fu piena di gente. Presso un letto, in mutande e camicia, con una mano tenendosi un fianco, stava un uomo sui trentacinque anni. Un altro era in terra, con la testa rosseggiante di sangue e in una pozza di sangue, mentre nel pugno destro, ancora fumante, teneva una rivoltella. Su un altro letto, una giovane donna si lamentava. Le lenzuola buttate giù fino a scoprirle il seno lasciavano vedere una larga ferita al collo; una larga chiazza di sangue alla spalla destra, la mano sinistra anche intrisa di sangue, con un dito stroncato...

Una carneficina!

Si dovette pensare subito a provvedere di soccorsi i disgraziati: e parecchi corsero a telefonare da un vicino locale pubblico alla Guardia medica, il cui dottore fu poco dopo sul luogo. Intanto capitavano dal Commissariato di San Giacomo ispettori e guardie.

La ricostruzione del dramma.

Fu alquanto difficile ricostruire il dramma; ma, eccolo nelle linee principali:

Al detto N. 95 di via Cancellieri abita da parecchi mesi Casimiro Delcantico, di 34 anni, sarto, con la moglie Maria nata Bruna, di 45 anni, entrambi dalle Puglie. Negli ultimi tempi era venuta ad abitare con loro la figlia di questa, Anna mar. Marcolino, di 18 anni. La Marcolino, rimasta a Ginosa (Lecce) sola in seguito all'essere stato suo marito chiamato a prestar servizio per la guerra, pensò di venirsene qui, dalla mamma, conducendo seco uno dei due figliuoletti, che ha pochi mesi, e lasciando l'altro, di 2 anni, presso la suocera. Due mesi fa capitava anche a Trieste e prendeva alloggio presso i Delcàntico, Bernardo Gallo, di 36 anni, da Massafra (Lecce). Il Gallo, separatosi dalla moglie, era venuto qui per occuparsi e aveva trovato un impiego come bracciante presso la fabbrica del Linoleum. Il contatto quotidiano fra il Gallo e la Marcolino suscitò nei due una corrispondenza d'amorosi sensi. S'intesero, s'amarono; ma il temperamento del Gallo, oltremodo geloso, doveva costare alla giovane una quantità di dissapori e doveva provocare il dramma di stanotte.

L'incentivo al dramma.

La Marcolino iersera si tratteneva sul portone a prendere il fresco, quando passarono due giovani conoscenti. Questi la salutarono, ed essa corrispose. I due si fermarono e si trattennero a parlar con lei. Disgrazia volle che in quel momento capitasse a casa il Gallo. Egli vide l'atteggiamento confidenziale del gruppo e sgranò tanto d'occhi sull'amante, dicendole ironicamente: «Ti diverti, eh?». La giovane, piccata, gli rispose: «Mi diverto sì»; e, congedatasi dai due, rientrò in casa e andò difilata nella sua stanza, e si mise a letto, crucciosa. Il Gallo faceva altrettanto; ma, dopo essersi messo a letto, nella stanza a lui assegnata, si levò di nuovo. Tutta la casa era immersa nel più profondo silenzio. Dalla stanza dei Delcàntico veniva il russare profondo dei due. Probabilmente anche la Marcolino dormiva. Il Gallo, allora, armatosi di revolver, e camminando in punta di piedi, si recò nella stanza della giovane, s'avvicinò al letto in cui ella giaceva e, protesa la mano, sparò tre volte.

Alle detonazioni risposero gli urli della giovane e gli urli dei Delcàntico che, svegliati di soprassalto nel sonno, si precipitarono subito nella direzione donde provenivano gli spari. Coraggiosamente il Delcàntico si gettò addosso al Gallo, tentando di disarmarlo, ma questi si oppose violentemente e, anzi, gli sparò un colpo dell'arma contro. Poi, diretta l'arma alla propria tempia, se ne sparò un altro colpo, cadendo a terra.

Le ferite.

La Marcolino, che era stata raggiunta da tutt'i tre proiettili, aveva riportato una ferita alla parte destra del collo; una alla spalla destra, e una alla mano sinistra. Nel terrore dell'improvvisa aggressione, la disgraziata aveva cercato di parare i colpi con le mani; e il terzo proiettile le aveva fratturato l'indice. Il Delcàntico, invece, era stato più fortunato. Il proiettile della scarica sparata contro di lui lo aveva colpito di sbieco e, strisciando intorno al costato destro, gli aveva prodotto una leggera contusione e una escoriazione, perdendosi poi nel vuoto. L'autore del dramma, il Gallo, aveva riportato, invece, una ferita alla regione mastoidea destra. Il proiettile, però, a quanto risultò dall'esame medico fatto più tardi all'Ospedale, non s'addentrò di molto. Dopo le prime cure ottenute dal medico della Stazione di soccorso, il Delcàntico potè rimanere a casa; gli altri due furono, mediante il carro-ambulanza, trasportati all'Ospedale, ove vennero accolti nella quarta divisione. Lo stato di entrambi, però, non fu giudicato allarmante.

Mentre i due amanti attendevano di essere internati, nell'atrio dell'Ospedale la giovane urlava contro il Gallo epiteti e apostrofi. L'altro taceva.

Sul luogo del fatto e più tardi all'Ospedale si recarono per i rilievi di legge il dirigente del Commissariato di San Giacomo cons. Zeni e l'ufficiale Skok. Il Gallo fu dichiarato in istato d'arresto e fatto piantonare da una guardia.

Strascichi dei disordini di Pola in seguito alla serrata tramviaria.

(Tribunale circ. di Rovigno)

Rovigno, 9. Sotto la presidenza del cons. dott. Corazza, ebbe luogo il dibattimento al confronto di Francesco Klement di Giovanni, di 22 anni, sarto, da Markow, in Croazia, accusato del delitto di eccitamento e della contravvenzione di offese a persone dell'autorità.

Stando all'atto d'accusa, la sera dell'8 maggio, dopo lo svolgimento del comizio socialista, che era stato indetto per protestare contro la serrata tranviaria, mentre il numeroso intervento delle guardie ed il loro fermo agire avevano determinato il noto trambusto, il Klement, che si trovava sul Clivo Cornelio, in vicinanza della «Casa del popolo», ove si trovava agglomerata grande folla, avrebbe gridato: «Se l'operaio fosse armato farebbe scappare la Polizia», e poi ancora: «Se mi gavessi una bomba, la tiraria in mezo a le guardie e se anche restassi morto qualche operaio, no importa, purchè se gabi la sodisfazion de copar diverse guardie». Tali grida erano tanto forti che, malgrado il trambusto, furono udite da certa Maria Sirol, che stava affacciata alla finestra ad una distanza discreta. Il Klement, infine, quando la guardia di p. s. Giuseppe Giacomelli si accinse ad arrestarlo, lo apostrofò con le parole: «Spia porca».

Al dibattimento l'accusato si mantenne recisamente negativo. La Corte, giudicando il processo non completo, prorogò il dibattimento, ordinando l'assunzione di nuovi rilievi.

Il Consorzio di pesca di Unie e i croati

Lussinpiccolo 8. Ricorderanno i lettori che allorquando gli italiani della vicina borgata di Unie, visto il superbo risultato ottenuto dalla pesca delle sardelle, chiesero a quel consorzio croato di pesca di prenderli in società, la direzione, nonostante le leggi dei consorzi di pesca, non solo non fece luogo alla domanda, ma fece sì che anche il Capitanato di porto ne approvasse il deliberato, dicendo che gl'italiani volevano portare nel consorzio la politica. Credevano i croati che gl'italiani si sarebbero rassegnati. Ma fecero i conti senza l'oste, chè, appoggiati da enti locali, i nostri protestarono al Governo marittimo, chiedendo in pari tempo un sussidio per l'istituzione d'un nuovo consorzio. Ottenuto quanto desideravano, gl'italiani fecero tosto acquisto di barche, fanali e attrezzi da pesca. Che i croati non vedessero di buon occhio il consorzio italiano, prove ne abbiamo a sufficienza. Tentarono dapprima che pochi vi si inscrivessero, ma invano, perchè il numero dei soci inscritti è di gran lunga maggiore di quelli del consorzio croato. Tacciarono poi i nostri uomini da pescatori di terraferma e da ultimo, vedendo delusa ogni loro speranza, proibirono al sig. Martellanz, proprietario d'una fabbrica di sardine in Portolongo, di acquistar sardelle dagli italiani. Naturalmente in tutte queste faccende non doveva mancare lo zampino del prete croato, chè, almeno fra i croati di Unie, non si muove foglia se pope non voglia. Il sacerdote, ed altri con lui, dicevano che gl'italiani non avrebbero pigliata neppur una sardella perchè sono senza religione. E il giorno in cui le barche dei croati andarono a pescare per la prima volta in questa stagione egli, indossando i sacri paramenti e munito d'un secchio d'acqua santa, si portò alla riva, benedì le barche croate. Ma mentre il nostro consorzio ritrasse sinora dalla pesca ben 2500 corone, quello croato ne ricavò pochine.

Un bambino morto abbruciato

Rovigno, 9. Ieri nel pomeriggio, tale Eufemia moglie di Giuseppe Giuricin, abitante al N. 588 in contrada Pietro Castello, al II piano, dopo messi a dormire i figli Bortolo, di 2 anni, e Giovanni, di 3 anni, era passata in altro piano della casa, ove ha la cucina, per attendere ad altre faccende domestiche. Improvvisamente dalla camera ove dormivano i bambini, il piccolo Giovanni si mise a gridare straziantemente «aiuto mamma». Accorsero i casigliani, i quali trovarono il Bortolo tutto avvolto in fiamme. Fu lesto a spegnerlo tale Giovanni Dapas, ma il bambino era già troppo ustionato. Quasi immediatamente accorsero sul luogo il medico dott. Spongia ed il comandante delle guardie signor Paronello. Ma tutte le cure del medico furono infruttuose. Dopo qualche ora e dopo atroci sofferenze il bambino moriva.

Non è a dire la disperazione della povera madre, che venne accolta da un lungo e forte attacco di nervi.

Pare che il piccolo Giovanni Giuricin, trastullandosi con una scatola di fiammiferi, abbia, senza avvertirlo, appiccato il fuoco al letto ove dormiva il fratellino.

Suicidio a Staranzano

Monfalcone 10. Erminio Gallopin, di Matteo, di 38 anni, da Villaraspa, proprietario della fabbrica di acque gazose di Staranzano, ieri sera alle ore 6.30 si recò all'ufficio podestarile di Staranzano, per partecipare nella sua qualità di secondo deputato comunale ad una seduta del Consiglio. Però appena terminata la lettura del P. V. della precedente seduta, s'allontanò dicendo che si sentiva poco bene. Fu veduto prendere la via conducente a Dobbia - frazione del Comune di Staranzano - e poi nessuno lo vide più.

I suoi familiari, vedendo che la notte avanzava senza che il loro Erminio facesse ritorno, si misero a ricercarlo attivissimamente, ma invano. Oggi verso le 5 pom. il pescatore Luigi Gon, che ritornava dalla Conna, vide nella Sdobba, in vicinanza del fiume Braucolo, una massa nera che galleggiava in prossimità della riva sinistra.

Avvicinatosi, con emozione constatò che era il cadavere del suo compaesano Erminio Gallopin, e corse difilato a darne avviso al Municipio di Staranzano. La notizia produsse enorme impressione colà, dove il Gallopin era beneviso da tutta la popolazione.

S'ignora la causa che spinse il disgraziato a togliersi la vita.

Il defunto lascia moglie e quattro figli di tenera età.

★ Ieri sera verso le 10 il personale addetto alla centrale elettrica presso l'Anconetta vide un corpo umano che galleggiava in prossimità della griglia. Estratto dall'acqua, fu identificato per il dodicenne Luigi Lepre fu Antonio, di Vermegliano, il quale giorni sono - come abbiamo già annunziato - affogò miseramente nel canale principale d'irrigazione.

La salma fu trasportata nella cappella mortuaria della Marcelliana.

SCIARADA INCATENATA.

Non cercar nella parte superiore,
Il *primo* o mio lettore;
L'*altro* ti dà
Cibo, luce, calore in quantità;
Il mio *total* non sa
Quello che sia dolore.

Spiegazione del giuoco precedente:
FARI. VOTO. FAVORITO.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 10 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 651.25, Staatsbahn 715.50, Alpine 984.25, Lotti turchi 240 75. — La Borsa di Berlino chiude calma, Credit 203.87 (203.87), Disconto 186.37 (186.37). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.07 (101.07), Rendita 97.32 (97.40), Meridion. 587.— (588.—), Mediterranee 392.— (391.—), Edison 554.— (551.—), Banca Comm. 821.50 (823.—), Terni 1458.— (1460.—).

Chiusa Rend. franc 92.45 (92.27), Ital. 96.— (96.30), Spagn. 93.90 (93.82), Banche Ottom. 661.— (663.—), Rio Tinto 19.74 (19.49), Lotti turchi 205.— (205.—).

NUOVA YORK 10. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè $107^1/_2$, Baltimore and Ohio $107^1/_2$, Canadà-Pacific 264, Chicago Milwaukee and St. Paul $102^1/_2$, Missouri Pacific 36, Northern Pacific $118^7/_8$, Pennsylvania $123^1/_2$, Philadelphia and Reading $161^1/_4$, Southern Pacific $108^3/_8$, Southern Railway Com. $28^5/_8$, Union Pacific Com. $165^1/_8$, Amalgamated Copper 81, Anaconda 40, U. S. Steel Corp. Com. $67^7/_8$. Tendenza flacca.

Listino. Napol. 19.07 a 19,13, Zecch. 11.39 a 11.42, Lire sterl. 23.99 a 24.06, Londra 24.08½ a 24.17, Francia 95.40 a 95.70, Italia 94.45 a 94.90, Bancon. ital. 94.45 a 94.90, Germania 117.90 a 118.—, Bancon. germ. 117.90 a 118.—, Rend. austr. carta 88.40 a 88.90, Rend. ungher. corone 88.35 a 88.85, Credit 648.— a 650.—, Italiana 96.— a 96.75, Staatsbahn 714.— a 716.—, Lombarde 96.— a 98.—, Lotti turchi 239.— a 242.—.

PARIGI 10. (Chiusa). Rendita francese 3% 92,45, Rend. italiana 3½% 96.— Rend. spagnuola estera 93.90, Azioni Banca ottomana 66[illegible].—.

PARIGI 10. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 101.—, Rend. turca unif. 89.10, Cambio Londra 252.25, Rend. aust. oro 97.50, Rendita ungh. oro 4% 9[illegible].—, Länderbank 5[illegible]1.—, Lotti turchi 206.—, Banca di Parigi 1741, Azioni Meridionali ital. 582.—, Rio Tinto 19.74.

LONDRA 10. (Chiusa). Consolid. 75.75, Lombardi 4⅛, Argento 28[illegible], Rend. spagn. 92.—, Italiana 95.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 [illegible].

FRANCOFORTE 10. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 203.40, Ferrate Stato 15[illegible].—, Lombarde 18.[illegible].

Caffè. AMBURGO 10. (Chiusa). Santos good average per settem. 66.75, per dicembre 66.7[illegible], per marzo 66.75, per maggio 66.75. stazio

HAVRE 10. Santos good average per settem. (50 chilo) a 84.5, per dicem. 8[illegible].75. stazio

NUOVA YORK 10. (Apertura). Rio per consegne future fiacco, p. sett. 13.[illegible]0, dicem. 13.[illegible]0.

Cotoni. LIVERPOOL 10. Mercato calmo. Tender in Dochets —, Vendite 10000. Importazione 110[illegible]. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., luglio 6[illegible]/100, luglio-agosto 6[illegible]/100, agosto-settembre 6[illegible]/100 settembre-ottobre 6[illegible]/100, ottobre-novembre 6[illegible]/100, novembre-dicembre 6[illegible]/100, dicembre-gennaio 6[illegible]/100, gennaio-febbraio 6[illegible]/100, febbraio-marzo 6[illegible]/100, marzo-aprile 6[illegible]/100.

Metalli. LONDRA 10. Etagno (Straits). Apertura 202—, Chiusa 196½, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 75—, per 3 mesi 75¼.

Olio. PARIGI 10. Ravizzone per mese corrente, 74.25, per agosto 74.[illegible]0, per settem.-dicem. 73.75, per gennaio-aprile [illegible].25. calmo

Spirito. PARIGI 10. Per mese corr. 57.25, per agosto 56.50, per settem.-dicem. 52.75, per gennaio-aprile 50.5[illegible]. calmo

Avena. PARIGI 10. Mese corr. 21.20, per agosto 19.40, per settem.-dicem. 16.65, per novembre-febbraio 19.80. calmo

Frumento. PARIGI 10. Mese corr. 29.50, per agosto 26.[illegible], per settem.-dicem. 2[illegible].40, per novem.-febbraio 26.[illegible]5. fermo

Farina. PARIGI 10. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 40.[illegible]0, per agosto 36.18, p. settem.-dicem. 34.50, per novem.-febbr. 34.2[illegible]. [illegible]

Zucchero. PARIGI 10. Greggio da 88° uso nuovo 31.75-33.75 calmo, bianco per mese corr. [illegible]2.[illegible], per agosto 42¼, per ottobre-genn. [illegible]3½, per gennaio-aprile 33¼. Raffinato 7[illegible] a 75.50. calmo

Zucchero. AMBURGO 10. (Chiusa). Per luglio 11.85—, per agosto 11.9[illegible]—, per settem. 11.62½, per ottob. 10.17½, per novem. 10.——, p. dicem. 10.10—.

LONDRA 10. Java a scell. —.—, Rapa greggio a scell. 11½. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 8 luglio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1			
Molo IV	Anna	15	Caricazione
» IV			
1 a	Maria Teresa	14	»
3	Sof. Hodemberg	25	Scaricazione
Molo Lloyd			
A	Gastein	12	Caricazione
B			
C			
D			
E	Carniolia	14	»
6			
9	Eugenia	11	»
12 a	Ronda	13	Scaricazione
12 b			
Molo II			
13 a	Clio	10	Caricazione
13 b	Scaramangà	12	»
14			
17			
21	Stambul	16	Scaricazione
22			
Molo I	Dante	11	Caricazione
23			
24			
25			
30	Washington	18	Scaricazione
52			
69	Marianne	11	Caricazione
71			

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Pixavon per la cura dei capelli, basata su principî scientifici.

Prezzo per flacone, sufficiente per alcuni mesi, K. 2.50.

Il sistema effettivamente migliore per rinforzare la cute capillare e per rinvigorire la capigliatura.

AVVISO INTERESSANTE. Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari e di malattia. Volendo consultare per corrispondenza, dichiarare ciò che si desideri sapere ed inviare Cor. 6, in lett. racc. o cart. vaglia al Prof. Pietro D'Amico via Solferino 13, p. p., Bologna

Nella MACELLERIA GIOV. ADAMICH del fu B. via Barriera vecchia 15 vendonsi TRIPPE giornalmente fresche, di esclusiva provenienza del Macello di Trieste, ai prezzi di:
Cent. 64 al chilog. (doppione)
„ 52 „ (miste)

LINEA DIRETTA DI NAVIGAZIONE fra TRIESTE e ANCONA col celere piroscafo a doppia elica «CYCLOPS», illuminato a luce elettrica. In congiunzione con i treni diretti per e da ROMA. Durata del viaggio circa 13 ore

NB. — Il «CYCLOPS» caricherà a TRIESTE ogni Sabato ed in ANCONA ogni Lunedì.

Partenze da Trieste ogni Sabato alle 4 p.
Partenze da ANCONA ogni Lunedì alle 4 p.

Per caricazione merci e biglietti passeggeri, a Trieste presso Eugenio Maule, Riva Pescatori, e soli biglietti di passaggio presso l'Agenzia di viaggi Christofidis (Hôtel de la Ville), e l'Ufficio passeggeri del Lloyd aust.; in Ancona, presso Umberto Servadio.

CINQUANTAMILA CORONE seconda vincita Lotteria Stato pagata dal fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio. Il biglietto originale trovasi esposto nelle proprie vetrine. Anche la quinta vincita di DIECIMILA CORONE fu guadagnata con un Biglietto venduto dal fortunatissimo Cambio valute A. BOLAFFIO Trieste, Via S. Antonio N. 6.

DITTA Carlo Burgstaller 14 Via Campanile 14 Annuale Liquidazione CALZE FINISSIME Sconto 33% sui prezzi segnati

FUMATORI DI SIGARETTE non dimenticate che la migliore, la più igienica Carta da sigarette, raccomandata dai medici, è la LINDA, in vendita dappertutto al prezzo di 2 cent. il libretto

Stabilimento BAGNI DI SOLE —Rikli— VELDES 15 (CARNIOLA SUPER.) Cure di bagni di sole, aria e luce, cure dietetiche, tutti i sistemi idroterapici, capanne lungo una grande estensione per la cura dell'aria, splendida posizione protetta dal vento sul lago. Direttore medico ed amministrativo: Dott. Richard Eder. Prospetti gratis e franco. Direzione a Veldes 15.

BREVETTI per tutti i paesi procura M. GELBHAUS nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 4, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 806. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

DOMESTICA, italiano, tedesco, buoni attestati, cerca adeguato servizio, se è possibile aver sabato libero. Offerte «Domestica 7609» Piccolo. 7609 A

INSERVIENTE giovane, di collegio, offresi come servo in famiglia signorile, oppure giardiniere o stalliere, con buonissimi attestati. Indirizzo Piccolo. 7253 A

RAGAZZA 25 anni, offresi per lavori domestici presso piccola famiglia. Scrivere «M. B. 199» al Piccolo. 10767 A

RAGAZZA brava, buone informazioni, sa cucinare e tutti lavori di casa, offresi per tutto il giorno. Offerte «Olga 11018» Piccolo. 11018 A

RAGAZZA tedesca cerca servizio per tutto il giorno. Offerte Maria 7643» Piccolo. 7643 A

RAGAZZA sedicenne, offresi quale domestica piccola famiglia. Offerte «L. M. 100» Piccolo. 11025 A

RAGAZZETTA offresi presso piccola famiglia tedesca, parla sloveno e un poco tedesco. Offerte «Sedicenne» Piccolo. 11100 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA conto proprio, per trattoria, accertato guadagno, cercasi prontamente. Peronio, Caffè Olimpo. 11113 B

DOMESTICA giovane, semplice, laboriosa, onesta, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7614 B

DOMESTICA cercasi per tutti lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 7632 B

DOMESTICA brava, cercasi da piccolissima famiglia. Pendice Scorcola 335, porta 21. 7586 B

DONNA sana, media età, buoni attestati, sappia bene cucinare e tutte le faccende domestiche, cercasi. Gioachino Rossini 14, terzo. 11019 B

DOMESTICA, buoni attestati cercasi prontamente. Pietà 6, porta 8. 7662 B

DONNA servizio, stabile, cercasi con attestati. Indirizzo al Piccolo. 7654 B

DOMESTICA cercasi per tutti lavori, sappia cucinare semplice; buon salario. Coroneo 17, I. 11088 B

DONNA in età, per piccola famiglia, lavori leggeri, cercasi. Via Istituto 5, I, porta 10, dalle 7-10, 3-6. 7679 B

DOMESTICA custodire un figlio e sappia cucinare, cercasi. Via Toro 5, II, 7. 11009 B

DONNA servizio cercasi 3 ore alla mattina. Rapicio 3, porta 13. 11093 B

DONNA sana, giovane, per balia, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7670 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Nuova 9, porta 11. 11128 B

DONNA abile, pulitura stanze, cercasi. Via Pozzo mare N. 1, I piano. 12316 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi. Via Foscolo N. 15, piano III. 7569 B

PRESTASERVIZI capace, a ore, cercasi. Via Giulia N. 7, p. II, porta 18. 11094 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Acquedotto 70, primo, sinistra. 7608 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, cercasi prontamente, due ore mattina, due dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 7044 B

RAGAZZA sotto 30 anni, sappia cucinare, cercasi. Corso 2, IV. 12314 B

RAGAZZA per portare passeggio bambina ore pomeridiane, cercasi. Via Michelangelo 727, III. 11085 B

RAGAZZA per tutti i lavori domestici cercasi per famiglia tedesca. Via Paduina 11, porta 5. 7581 B

SERVETTA cercasi per piccolissima famiglia. Palladio 2, pianoterra, porta 4. 11039 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRAZIONI stabili di qualche importanza assumerebbe persona matura, occupata in commercio, disponendo ore libere nell'ufficio. Offerte non anonime «Esattezza 7473» al Piccolo. 7473 C

AMMINISTRATORE pratico causa decretata espropriazione assumerebbe due, tre stabili in amministrazione, condizioni convenienti. Gentili offerte Via S. Michele 13, Benussi. 7631 C

BAGALIONE di tipografia, legatore di libri, abile, offresi. Indirizzo al Piccolo. 7255 C

CORRISPONDENTE tedesca, francese, eventualmente italiana, dattilografa, occuperebbesi subito. Offerte alla Filatura Cascami seta, Sdraussina. 13783 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, lavoratore indipendente, lunga esperienza commerciale, industriale, navigazione, abile disponente, viaggiatore, con ottime referenze, cerca per prossimi mesi adeguato posto Trieste o Provincia. Indirizzare: Lucrativo», fermo posta Trieste (verso scontrino). 11043 C

GIOVINE per lavori di trattoria, parla tedesco, slavo, offresi. Offerte «Adolfo» Piccolo. 7648 C

GIOVANE diciassettenne, assolto scuole medie, offresi praticante per casa commerciale. Gentili offerte sub «Volonteroso» Piccolo. 7671 C

GIOVANE onesto, attivo, offresi, cauzione 1000 corone, quale riscuotitore, cursore od anche custode. Sub «Attivo 7630» Piccolo. 7630 C

GIOVANE cerca posto come fattorino, riscuotitore o cursore. Offerte «Serietà» Piccolo. 11106 C

IMPIEGATO privato, diciannovenne, con attestato lungo servizio, attestato di distinzione della scuola commerciale che conosce tedesco, sloveno, con bella calligrafia, cerca posto quale impiegato in importante casa di Trieste. Offerte sub «F. M. 1892» Piccolo. 13795 C

MECCANICO specialista in motori a combustione interna, assume qualunque riparazione ai detti, stesso di qualunque sistema od uso, sia industriale o automobile. Esecuzione garantita. Recapito presso bilanciaio Umech, Giorgio Vasari 6. 7625 C

GIARDINIERI marito e moglie, senza figli, con buoni attestati offronsi. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 11048 C

PENSIONATO ramo giustizia, di anni 41, che parla e scrive le lingue italiana e serbo-croata e con garanzia mediante stabili, cerca occupazione quale archivista, cursore presso qualche banca, magazziniere, oppure viaggiatore per la Dalmazia e Bosnia-Erzegovina. Indirizzo E. W. Zara, Via Papuzzeri casa n. 1. 13793 C

PETTINATRICE moderna offresi prezzi miti a Barcola o città. Indirizzo Barcola 121. 12304 C

SARTA assume, camicie, mutande, commissione negozio, da 30 centesimi in poi, nonchè lavori fini. Azeglio 2, II. 7291 C

SIGNORA brava di casa, cerca posto direttrice casa. Offerte «Brava 11021» Piccolo. 11021 C

SARTA capace offresi per qualsiasi lavoro a giornata. Indirizzo Piccolo. 7594 C

SARTA giovane si raccomanda alle P. T. Dame come sarta di casa. Offerte sub «I. M. 1000» Piccolo. 11064 C

SARTA capace offresi a giornata. Offerte «Sarta capace» al Piccolo. 7573 C

SIGNORA bella presenza, parla italiano, tedesco, offresi quale guardarobiera Hotel, oppure presso signore solo quale donna di casa, qui o fuori; brava da stirare e cucito. Offerte «Valeria 7578» Piccolo. 7578 C

SIGNORA paziente con buone referenze, offresi a persona sola, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 7650 C

SARTORIA Farneto 32, eseguisce lavori, riparazioni vestiti uomo, confeziona, nuovi prezzi miti. 11045 C

SARTA finissima bolognese, favorerebbe giornata presso distinte famiglie. Offerte «Gilda» Piccolo. 11041 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, prezzi miti. Via Toro 5, terzo. 7664 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI meccanici, cercansi. Via Media N. 11. 7597 D

APPRENDISTI elettrotecnici, cercansi. Presentarsi dalle 12 alle 2, Bianchi, Ghega 2. 7707 B

CASSIERA pratica, sicura conteggio, bella calligrafia, cercasi prontamente, ditta Burgstaller, Campanile 14. Presentarsi ore 9-2; 5-7. 7714 D

DONNA per lavare bottiglie, cercasi. Deposito vini, Manzoni 18. 11004 D

DONNA pratica per servizio di osteria, cercasi. Rivolgersi Via Lazzaretto vecchio 14, Osteria. 11052 D

DISEGNATORE edile cercasi da Impresa di costruzioni in città per tutti i pomeriggi dei giorni feriali. Offerte «Impresario 7457» Piccolo. 7457 D

FALEGNAME mezzo lavorante, cercasi per negozio mobili. Indirizzo al Piccolo. 7563 D

GARZONA o principiante per calzoni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7599 D

GARZONA con paga e ragazza sarta donna cercansi. Rapicio 8, IV. 11103 D

GIOVANE venditore sigari, una ragazza per lavare piatti, cercansi subito. Restaurant «Aurora», Via Carducci N. 13. 7624 D

LAVORANTE, mezze e garzone, pratiche sarte donna in commissioni, cercansi. Alighieri 18, I, interno. 7613 D

LAVORANTE calzolaio, abile, cercasi. Valle di Rozzol N. 547. 11066 D

LAVORANTE falegname, cercasi. Via Ugo Foscolo N. 11. 11071 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Conti 20, II, porta 9. 7645 D

MACELLAIO apprendista, quindicenne, cercasi. Via Cavana 22. 11141 D

PRATICANTE di buona famiglia, conoscenza italiano, tedesco, cercasi per ditta in legnami. Offerte sub Legnami» fermo in posta, Trieste 3. 7294 D

PORTINAI coniugi senza figli, con paga, casa signorile cercansi. Telefono 311, romano 2. 11081 D

PRATICANTE per scrittoio, perfetto italiano, tedesco e dattilografia cercasi. Offerte tedesche sub «Paga fissa» Piccolo. 7576 D

PIAZZISTA bene introdotto presso drogherie e negozi commestibili coloniali, cercasi. Offerte «Primaria forza» Piccolo. 11135 D

PRATICANTE abile macchinista calzolaia, cercasi prontamente. De Rossi, Rossetti 7. 7702 D

RAGAZZI apprendisti falegnami, con paga, cercansi prontamente. Via Chiozza cinquantuno. 7703 D

RAGAZZA per magazzino, buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7701 D

RAGAZZETTA praticante in manifatture, di madrelingua tedesca, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12318 D

RAGAZZO per negozio biancheria confezionata, cravatte ecc. cercasi prontamente. Enrico Zerquenick. Passo S. Giovanni 2 (dirimpetto volti nuovi). 7693 D

RAGAZZO per negozio cercasi. Angelo Zanetta, Piazza Grande 4. 11074 D

RAGAZZO praticante per scrittoio cercasi. Sagraitsches, Via S. Carlo 2. 7676 D

RAGAZZO forte, aiutante fattorino negozio, paga settimanale corone 6, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7653 D

RAGAZZO buona famiglia cercasi per cartoleria Ceregato, Campo S. Giacomo. 7605 D

RAGAZZA in commissioni, buchi e bottoni, cercasi. Pozzo Bianco 14, II. 11035 D

RAGAZZO per banco pasticceria, con vitto o senza, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7602 D

RAGAZZO apprendista pasticcere, cercasi. Barriera 13. 11031 D

RAGAZZA per lavori di magazzino, cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12, Barriera 25, corte. 7596 D

RAGAZZO onesto, quattordicenne circa, cercasi per negozio chincaglie. Indirizzo Piccolo. 7595 D

RAGAZZO cercasi per negozio. Via Barriera 33. 10922 D

RAGAZZO cercasi per macelleria. Via Media 18. 10884 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio chincaglie. Alfonso Fabris, Vincenzo Bellini 18. 10910 D

SARTA abile in commissioni cercasi. Via Solitario 14, negozio vestiti. 7606 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(17)

— Per quel che n'ho udito soltanto. Quando sono andato recentemente in Ispagna, molti m'hanno parlato del genero di Ramon Rosas... Non ha lasciato laggiù una buona riputazione... Il peggio si è che non si può formulare nulla di preciso contro di lui... E, secondo me, è più grave... Si conserva il ricordo d'un uomo misterioso, il quale conduceva una esistenza bizzarra, a due faccie, per dir così... Gli uni dicono che adora sua moglie e ch'è ricchissimo... gli altri affermano ch'egli, sposando la signorina Rosas, ha fatto un affare, che tiene amanti, che traffica in losche operazioni... insomma un individuo bizzarro. Così io ne diffido...

— Quell'uomo è un enigma vivente - mormorò la dottoressa.

— Ma, siccome non abbiamo a decifrar quell'enigma, così ci teniamo in disparte. Una volta assestato l'affare dell'eredità, noi non abbiamo a curarci di quel messere, saremo i più forti e per l'avvenire voi sarete ben guardata, non abbiate timore. Ed ora me ne vado... Rimarrò invisibile fino al primo settembre... Eccovi il mio indirizzo: rue Mazagran, 13... Sono presso una brava vedova, che tiene pensione ed ha ogni cura di me, sino a viziarmi... Se lo permettete, vi scriverò di quando in quando.

— Volentieri... tenetemi informata... Io vorrei... non fosse che per convincermi della verità di tutto ciò... desidererei di leggere il testamento del signor della Morinière.

— Ah! siete anche voi una figlia d'Eva! - esclamò ridendo il giovane. — Ma, ecco, voi mi domandate l'impossibile... Quel testamento è suggellato ed io non ne posso rompere i suggelli... Tuttavia possiedo una copia, che ho fatta sin da allora per mio governo, per non ommettere nulla delle istruzioni del conte.... Questa copia ve la comunicherò, se vi sta proprio tanto a cuore.

— Sì, mi sta a cuore.

— Allora ve la manderò stasera per la posta, poichè non la porto meco... Ve la manderò in piego raccomandato... Voi avrete la cortesia di rimandarmela per la stessa via, appena ne avrete presa cognizione.

Françoise promise ed il visitatore se ne andò. Era mezz'ora dopo il mezzogiorno.

Malgrado l'insistenza della dottoressa, Fernando Lamy aveva assolutamente rifiutato di fermarsi a colazione con lei.

Egli sapeva che al Chêne-Rouge si trovava un albergo e vi farebbe colazione come un viaggiatore qualunque.

Appena partito il giovane, Françoise si immerse in una profonda meditazione.

Così profonda che dimenticava l'ora interamente, per cui Geltrude dovette venir a brontolare alla sua porta che non c'era buon senso, che la bistecca bruciava e via via.

— E poi c'è quell'altro imbrattatele, che deve venire per il ritratto - terminò la vecchia. — Egli a momenti sarà qui e voi dovrete ancora assaggiar un boccone.

— Per questa volta hai ragione - fece Françoise.

Si mise a tavola, ma non potè mangiare; aveva troppe idee per la testa, che pareva avesse a scoppiarle.

E le si era ordinato il più assoluto silenzio.

Gli è che Fernando Lamy non sapeva tutto; se no, chissà che cos'avrebbe immaginato?

«Mettiamo da parte la rassomiglianza del marito di Francisca con... un altro, - almanaccava la dottoressa - è un fatto che la Morinière e le Chartrettes hanno certi punti di contatto misteriosi, se devo giudicare dalle apparenze... Il castello non è abbandonato come pare e n'è prova l'avviso che ho trovato qui... Che farò?... tacere davvero?... Ah! sono troppo vibrante, troppo angosciata... Ho bisogno di confidarmi con qualcuno fidato... Gli uomini possono portare questi pesanti fardelli... Del resto, è curioso quel signor Lamy... Ciò non l'interessa personalmente, se no... farebbe al par di me... reclamerebbe luce... Io sono sola... sola... No, non sono sola... ho un vero amico, lo sento... Giovanni Salcède... Salvo il mio segreto, il segreto ch'è mio solo, salvo quello, gli dirò tutto».

Lasciò la camera e si recò sulla soglia della casa.

Il sole d'agosto inondava la campagna e la calura era soffocante.

La strada si stendeva bianca, abbacinante, costeggiata da ciuffi d'erba disseccata.

Françoise volse lo sguardo alla sua destra verso l'alto fogliame delle Chartrettes, che si elevava al di sopra del muro di cinta, come se avesse voluto custodir meglio ancora la dimora e nasconderla.

In faccia era il confine della foresta, tutta azzurrastra sotto la calda luce.

Più lontano si vedeva il castello della Morinière; quel castello tragico, dinanzi al quale i contadini superstiziosi non passavano senza rabbrividire.

«Ed io ne sarò fra poco la padrona... E' possibile? - si domandò la dottoressa. — Quelle vecchie pietre, quelle vaste sale s'animeranno, mercè le risa dei bambini, che vi ritroveranno la salute... Sarebbe bello!... Che fierezza: proverò ad effettuare il mio sogno... E poi ciò mi renderebbe eguale a qualcuno che so io... E poi... Ma bastano le divagazioni, testolina folle!... Avrai tempo a ripeterti tutto ciò, se queste belle cose si avvereranno».

Un punto nero apparve sulla strada di lontano e poco dopo Françoise riconobbe la figura di Giovanni Salcède.

Questi portava addosso una quantità di roba: cassetta dei colori, cavalletto, pennelli, eccetera; camminava con passo misurato e, appena scorse la giovane, si levò il cappello, salutandola con un largo gesto.

Essa gli mosse incontro.

— I miei omaggi, carissima dottoressa - gridò giulivamente il bravo giovane.

Poi s'affrettò a soggiungere:

— Ho ordinata la tela a Parigi e verrà portata direttamente a casa vostra... Per oggi ci accontenteremo di cercar la posa conveniente e di fare uno schizzo con la matita... Ma, prima di metterci alla bisogna, ho da mostrarvi qualche cosa, che ho trovato stamane sotto l'uscio. Guardate.

E tese alla giovane un foglietto di carta, sul quale erano scritte queste parole:

«Guardatevi dal Cacciatore Maledetto».

Le lettere rassomigliavano a caratteri da stampa e sembravano tracciate con un pennello intinto in color rosso.

— Che ne dite, eh? - riprese il giovane. — Per buona fortuna l'amico Charron resterà deluso... Questi scherzi non han presa su di me.

Françoise non gli tenne bordone; essa esaminava attentamente il foglio, lo voltava e rivoltava in tutti i sensi ed aggrottava le sopracciglia.

ELY MONTCLERC. (Continua).

†

MARIA PERESSI

d'anni 46, dopo lunga e penosa malattia, si spense serenamente nel bacio del Signore ieri nel pomeriggio.

Il dolente marito FULGENZIO, i figli SILVIO, BERTA e RINA, a nome pure di tutti gli altri congiunti, dànno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 11 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa n. 15, di via D. Alighieri.

TRIESTE, 10 Luglio 1912.

Serva il presente quale diretta partecipazione.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO

Rosalia Fiegl-Clemencich porge riconoscente le più vive grazie alle autorità e a tutte quelle gentili persone che vollero rendere omaggio alla memoria del suo indimenticabile consorte

consigliere CARLO FIEGL

GORIZIA, 9 luglio 1912.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia con cuore riconoscente lo Spettabile Municipio di Pirano, il Comitato stradale, il Civico Corpo dei Vigili ed in genere tutte quelle Autorità e persone che vollero gentilmente contribuire in vario modo a rendere l'ultimo omaggio d'affetto al suo amato consorte

NICOLÒ FONDA fu TOMASO

PIRANO, 10 luglio 1912.

Agnese Ved. Fonda nata Rosso.

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano i signori del Club «Trionfo», come pure tutte quelle persone che in varie guise vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

RUGGERO

Famiglie
SUTTER, PALUTAN, SCHOLZ.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SIGNORINA pratica contabilità conoscenza italiano tedesco, bella calligrafia, cercasi da Primaria ditta. Offerte «7495» al «Piccolo» 7495 D

SIGNORINA pratica ufficio, con perfetta conoscenza italiano tedesco, cercasi per primaria Società Anonima. Offerte sub «Abile stenodattilografa» al «Piccolo». 7474 D

SIGNORINA semplice, famiglia tedesca, praticissima bambini cercasi, passeggio, giuochi, conversazione. Presentarsi mattina. Valdirivo 22, I, sinistra. 7547 D

STIRATRICE cercasi, stabilimento Samokez, Stadion N. 20. 11118 D

SIGNORINA per scrittoio, brava, tedesco e italiano, dattilografia, cercasi. Offerte tedesche «Paga fissa 11067» Piccolo. 11067 D

TAGLIATORE abile, che parli italiano, tedesco, cerca Sartoria civile e militare. Offerte «Tagliatore» al Piccolo. 7711 D

VENDITRICE per negozio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7604 D

VENDITRICE per negozio cappelli da signora cercasi. Non si riflette che su pratiche del genere e già occupate come tali. Indirizzo al Piccolo. 7460 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Commerciale N. 42, porta 4. 7678 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto, affittasi, cor. 64. Rossetti 17, porta 6. 7675 E

CAMERINO, vitto buonissimo, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7655 E

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi prontamente. Via Nuova 11, II, sinistra. 11044 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi soltanto a persona distinta, unico subinquilino, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 7607 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Chiozza 43, I p., porta 4. 7579 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente, cor. 14. Via Belpoggio 7, IV. 11061 E

CAMERA vuota affittasi a persona sola. Solitario 13, terzo. 11007 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, uno, due letti, affitta distinta famiglia. Cecilia 13, porta 7. 7567 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Bachi 17. 7640 E

CAMERA vuota, tutto comodo cucina, acqua, terrazza, gas, affittasi prontamente. Via S. Maurizio 12, I, porta 5. 11142 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Felice Venezian 24, III, sinistra. 12315 E

CAMERA, cameretta ammobiliata, affittansi. Via Artisti 3, II, destra. 11008 E

COMPAGNO di stanza, persona onesta e vitto cercasi. Solitario 14, primo. 11104 E

CAMERINO netto, affittasi a operato civile. Barriera 12, porta 12. 11109 E

CAMERA grande, vuota, affittasi prontamente. Via Chiozza 9, III, sinistra. 11122 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Farneto N. 23, p. primo. 7572 E

CAMERINO ammobiliato affittasi soltanto persona a modo. Barriera vecchia 10, II, destra. 11062 E

CAMERA vuota bellissima, con o senza cucina affittasi. Tiziano 9, I. 11059 E

LETTI due, per ragazze o donne, affittansi. corone 8 mensili. Via S. Zaccaria 3, primo. 7710 E

LETTO affittasi prontamente. Gatteri 44, porta 8. 7646 E

STANZA elegante, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Tigor 5, porta 2. 10985 E

STANZA ammobiliata (parchettata, gas, vitto, quasi ingresso libero, vista giardino, affittasi. Maurizio 15, I, porta 8. 10989 E

STANZA, affittasi. Via Nuova 17, IV p. 11002 E

STANZA grande, parchettata, uso scrittoio; altra ammobiliata, affittansi. Valdirivo 11, I, destra. 10994 E

STANZA elegantemente ammobiliata, compreso buonissimo vitto, cor. 74 mensili, affittasi. Via Nuova 27, IV. 10923 E

STANZA bella, bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Loggia 9, secondo. 10866 E

STANZA splendida, pressi Frenocomio, affittasi soltanto a distinta persona, eventualmente con due letti, presso piccola distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7450 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Piazza Gianbattista Vico 8, terzo. 10873 E

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Piazza S. Giacomo (Corso) 2, terzo. 7441 E

STANZA grande uso scrittoio, oppure più piccola ammobiliata o vuota affittasi Via Fontana 9, sopra scrittoio Puntigam. 7459 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi signore solo. Ghiaccera 6, II. 10930 E

STANZA vuota, bella, netta, due finestre, acqua; centro. Indirizzo Piccolo. 7533 E

STANZA bella, grande, elegantemente ammobiliata, affittasi. Madonna del mare 5, II, destra. 10913 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via S. Nicolò 12, terzo. 11034 E

STANZETTA ammobiliata, elegantissima ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, primo, porta 9. 11040 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Belvedere 18, secondo. 11038 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Fonderia 4, III. 11057 E

STANZA bellissima, ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente presso piccola famiglia tedesca, preferibile signora impiegata oppure signore in pensione. Via Madonnina 13, porta 8. 7623 E

STANZA grande, ingresso libero, uso scrittoio affittasi. Torrebianca 10, primo. 11054 E

STANZA bella, ammobiliata, con caffè mattina, affittasi prontamente cor. 30. Zovenzoni 5, primo, sinistra. 11036 E

STANZA ammobiliata affitta prontamente piccola famiglia distinta. Prezzo mite. Canova 13, porta 17. 7677 E

STANZA vuota, comodo cucina, affittano coniugi. Galileo 10, I, destra. 11099 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Carducci 23, p. 12. 11102 E

STANZE una o due, vuote, da affittare vicino caffè Fabris. Indirizzo al Piccolo. 7674 E

STANZA ammobiliata affittasi. S. Nicolò n. 18, terzo, destra. 11083 E

STANZETTA ammobiliata, chiarissima, affittasi con vitto buonissimo, prezzo mite. Acquedotto 71, III, destra. 11089 E

STANZA ammobiliata con due finestre, affittasi, volendo vitto, vicino caffè Fabris. Indirizzo al Piccolo. 7658 E

STANZA, stanzetta, vitto, giovani impiegati, affittansi casa nuova, piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 7651 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Nuova 45, I. 11077 E

STANZA cercasi in via Gatteri, ammobiliata o vuota, preferibile ingresso libero. Offerte al Piccolo «Viaggiatore». 7687 E

STANZA grande, ariosa, vuota, ammobiliata; altra attigua, vuota, ingresso libero, affittansi. Barriera 8, II. 11012 E

STANZA ammobiliata, affittasi. S. Francesco d'Assisi 30, porta 10. 7583 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Massimo d'Azeglio 22, II p. 11028 E

STANZE elegantemente ammobiliate, con ingresso libero, affittansi. Commerciale 42, I, porta 6. 11011 E

STANZA due letti, vitto, entrata sulle scale, affittasi. Via Giustinelli 13, primo. 10396 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7684 E

VITTO autorizzato viennese, pranzo e cena, corone 52 mensili. Ricevesi arrosto, frutta, dolci, caffè nero. Acquedotto 17, I, destra. 6513 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERINO ammobiliato, disobbligato cerca giovane fabbro, pagamento settimanale. Offerte «Serietà 11037» Piccolo. 11037 F

CAMERETTA vuota, ingresso libero, cercasi, pressi via Giulia. Offerte «Oscar 11005» al Piccolo. 11005 F

CAMERA, salotto vuoti o camerino comodo cucina, cercansi per agosto. Offerte «Quartiere 11063» Piccolo. 11063 F

CAMERA ammobiliata, cercasi pressi Piazza Barriera, presso famiglia distinta, senza bambini, unico subinquilino. Offerte «Paolo» al Piccolo. 11124 F

CAMERETTA ammobiliata, possibilmente comodo cucina, cercano coniugi soli, onesti, cor. 24 mensili. Offerte «Coniugi 7633» Piccolo. 7633 F

DONNA di cuore cercasi per prendere bambina a vitto. Gioacchino Rossini 30, quarto. 11134 F

STANZA ammobiliata, massima nettezza, cercasi prontamente. Offerte «Bella vista 11046» Piccolo. 11046 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte prezzo sub «Bellevue 7600» Piccolo. 7600 F

STANZA cercasi presso signora in età, sola, vicinanze Piazza Giuseppina, eventualmente vitto. Offerte al Piccolo sub «Costante 1248» indicando prezzo. 7580 F

STANZA cercano distinti coniugi soli, 30 corone. Offerte «Soli» Posta centrale. 7589 F

STANZA ammobiliata, possibilmente ingresso libero, cercasi vicinanze Rossetti, Piccardi. Offerte «Stabile» posta Donadoni. 7587 F

STANZA vuota, ingresso libero, posizione centrica, cercasi per agosto. Offerte «Casimiro 7647» Piccolo. 7647 F

STANZA, vitto, cerca giovane impiegato presso famiglia modesta, come unico subinquilino, escluso mestieranti. Offerte sub «Famigliare» al Piccolo. 11033 F

STANZA elegantemente ammobiliata, casa nuova, centro, eventualmente bagno, massima nettezza, cercasi. Offerte con prezzo «Margate» Piccolo. 11125 F

STANZA vuota e vitto cerca signorina impiegata seria per 1. settembre, presso famiglia nettissima e di cuore. Offerte «Stabile 7603» al Piccolo. 7603 F

STANZA con due letti, comodo cucina, cercasi a Strugnano oppure Isola, vicino al mare. Sub «Maria 100» al Piccolo. 11097 F

STANZETTE due, cercansi presso famiglia distinta 24 agosto. Offerte «1912» Piccolo. 7669 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BERLITZ-School premiato istituto linguistico, 360 filiali, docenti rispettive nazionalità. Imparate le lingue straniere alla Berlitz-School. Corsi speciali italiano, tedesco, francese, inglese, spagnuolo, russo, serbo-croato ecc., ribassi straordinari per stagione estiva. Nuovi corsi iniziandosi 15 luglio, 1 agosto. Prenotazioni, informazioni via Cassa Risparmio 1. 11024 G

MAESTRA di piano, abilissima e paziente, impartisce lezioni anche durante vacanze, metodo celerissimo, corone 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 7700 G

PERSONA colta per conversazione italiana, da tenersi a passeggio nelle ore serali, eventualmente verso ricambio di conversazione tedesca, cercasi. Offerte «11042» al Piccolo. 11042 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLODOLA fuggita mercoledì dopopranzo. Mancia portandola Piazza Carlo Goldoni N. 12, V p., 16. 11120 H

BIGLIETTO del Monte, gestione 132.a N. 140530, un anello d'oro, rinvenuto. Rivolgersi dal signor Deventura, amministrazione gas, Via Campanile. 11075 H

CAGNETTA inglese, fox-terrier, risponde nome «Alba», smarrita. Generosa mancia portandola via Francesco 12. 11060 H

CANE barbone, nero, risponde «Nero», fu smarrito. Portarlo verso mancia, Lodovico Ariosto 3, I. 11029 H

OCCHIALI smarriti, portarli via Boccaccio 4, calzolaio, riceve 2 corone. 7652 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO due stanze, cucina, centro, cercasi agosto. Offerte «Quartiere» Piccolo. 7713 I

APPARTAMENTO sala, 2 stanze, camerino e cucina, cercasi 24 agosto, possibilmente centro. Indirizzo Piccolo. 7691 I

CAMERA e cucina, cercansi per agosto. Offerte «Professoressa» Piccolo. 7706 I

CAMERA, cucina, vuote, in campagna, cercansi fino tutto settembre per coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 7568 I

STALLA per 6-8 cavalli, cercasi pressi via Giulia oppure Roiano. Offerte «Spedizioni» Piccolo. 12311 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI splendidi, due, tre, quattro stanze, accessori, appigionansi pel 24 agosto. Informazioni e distinte presso Amministrazione Petech, Acquedotto 27, I, telef. 19-97. 7387 L

APPARTAMENTO con due o tre stanze, centro, con uso sala sedute e telefono, affittasi per società. Indirizzo Piccolo. 7336 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, corone 456, una stanza, cucina, cor. 300, 324, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 1. 7345 L

APPARTAMENTI splendidi, tre, quattro stanze, accessori, appigionansi pel 24 agosto, nello stabile di nuova costruzione in Via Galleria N. 4. Rivolgersi sopraluogo. 7420 L

APPARTAMENTI per il 24 agosto, via Madonnina n. 27, casa nuova, II piano, due camere, camerini, cucina e pergolo, per cor. 680, tutto compreso; IV piano, 2 camere, camerino, cucina, per cor. 620 tutto compreso, più disponibile prontamente grande locale, anche uso trattoria, con relativa cucina, tre fori sulla via, per cor. 1400. Via Raffineria 1, III piano, quattro stanze, bagno, cameretta, closets, cantina, due poggiuoli, per cor. 1300, più accessori. Rivolgersi via Tintore 5, II piano. 10954 L

APPARTAMENEO tre camere, camerino cucina, acqua, gas, parchetti, affittasi agosto, S. Michele 11. 10830 L

APPARTAMENTI stupendi, diverse posizioni città, 2 stanze, camerino, cucina, cor. 650 e 3 stanze, camerino, cucina cor. 820, affittansi. Rivolgersi scrittoio Via Massimo d'Azeglio 24, primo. 9951 L

APPARTAMENTO signorile, tutto comfort, 3 stanze, camerino, cucina (sul davanti) a mezzogiorno, affittasi cor. 830. Stabile nuovo, via Donadoni 24. 9952 L

APPARTAMENTO signorile, tutto comfort, 2 stanze sul davanti, cameretta, ripostiglio, cucina, closet, affittasi cor. 730. Stabile lusso. Via Media 56, terzo. 9953 L

APPARTAMENTO di stanza e cucina, corone 320, affittasi 24 agosto, a coniugi senza figli. Via Gelsi 14, IV. 12307 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, Via Ireneo 3, IV, affittasi, cor. 800 tutto comüreso. Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 11139 L

APPARTAMENTI bellissimi, due camere, cucina; due camere, camerino, cucina, comfort moderno, prezzi miti, affittansi agosto, Tor San Lorenzo 8, 10, in costruzione tutto compreso. Amministrazione Giulivo, Toro 14, I. 11138 L

APPARTAMENTI 3 camere, anticamera, cucina, terrazzetta, II piano, cor. 556; due camere, cucina, I piano, cor. 440; camera, camerino, cucina, cor. 400; nonchè grande magazzino alto, ora osteria e magazzini in corte, affittansi, Olmo 17. Rivolgersi amministratore Giulivo, Toro 14, I. 11137 L

APPARTAMENTINO stanza, cucina, compreso acqua, cor. 22 mensili, affittasi. Visitare dalle 12-1½. Scorzeria 1, porta 9. 11016 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi pel 24 agosto. Via Belvedere n. 65, piano III, p. 7. 7660 L

APPARTAMENTI quattro (ultimi), comfort moderno, 2 camere, camerino, cucina, Via Risorta 7, affittansi 24 agosto. Rivolgersi Amministrazione, Vasari 4, primo, dalle 6-8. 7635 L

APPARTAMENTO signorile 3 stanze stanzino servitù, cucina, due poggiuoli, stanza con bagno completo, massimo comfort, gas, luce elettrica, subaffittasi pel 24 agosto, corone 1284, tutto compreso. V. Torquato Tasso 3, II, porta 7. 10880 L

APPARTAMENTI bellissimi, 3 stanze, camerino, cucina, affittansi, buone condizioni. Piazza da Vinci 4, dietro Giardino Pubblico. 11010 L

APPARTAMENTI tre, quattro camere, giardino; magazzino industria o falegname, affittansi agosto. Informazioni Cecilia 13, porta 7. 7567 L

APPARTAMENTO splendido, cinque stanze, poggiuolo, davanti, bagno, camerino, cucina, cantina, telefono, affittasi prezzo mitissimo. Rossetti 43, I, destra. 7709 L

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, due, quattro stanze, camerino, camerino bagno, cucina, poggiuolo, veranda, massimo comfort moderno, affittansi anche prontamente via Pasquale Revoltella 64, Pol. e 63 Pol., pigione convenirsi. Rivolgersi via Madonna del mare 16, amministratore R. Albrecht, 7.30-8.30 pom. 7688 L

APPARTAMENTO 5 stanze, davanti, accessori, bagno completo, gas, luce elettrica, affittasi. Ariosto 3, II. 7681 L

APPARTAMENTO due camere, due camerini, cucina, ripostiglio in corte, affittasi. Gatteri 39. 7620 L

APPARTAMENTO bellissimo, d'angolo, con tutto comfort moderno, II piano, stanzino da bagno, anticamera, cucina e cantina, affittasi. Via Cereria N. 14. Rivolgersi Via Tigor N. 8, Mosco 11020 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, I piano, affittasi. Tesa 3 a. 7590 L

CAMERE 3, camerino, camera da bagno, cucina, comfort moderno affittansi. Via Giulia 23. 10960 L

LOCALE due porte, retrobottega, vasti, adatto qualunque industria, affittasi pressi nuovo mercato Settefontane. Rivolgersi Petronio 2. 11050 L

MAGAZZINO e negozio, già introdotta illuminazione elettrica e gas, affittasi. Belvedere 28. 7309 L

MAGAZZINO con focolaio, acqua, affittasi. Tesa 3 A. 7592 L

MAGAZZINI grandi, uno isolato, affittansi. Rivolgersi via Madonna del mare 16, II, amministratore R. Albrecht, 7.30-8.30 p. 7689 L

MAGAZZINO 2 fori, con nuovissima ed elegante chiusura, scrittoio, posizione centrica, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7704 L

MAGAZZINO posizione adatta per drogheria ecc. affittasi cor. 580 tutto compreso, in stabile signorile. Via Rossetti, angolo Via Media 56. 10410 L

MAGAZZINO grandioso ad uso lavoratorio falegname; tettoia 10 per 5, corte; appartamentino, affittansi pel 24 agosto, il tutto corone 7.50. Via della Guardia 14. 7477 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weiss, mediatore Caffè Nuova York. 7284 L

NEGOZIO, posizione centralissima, subaffittasi con retrobottega, grandiosa vetrina, adatto qualunque articolo. Indirizzo Piccolo. 7708 L

STALLA con rimessa affittasi. Prezzo minimo. Via Francesco Fortunio N. 1. 7627 L

STANZE (due), cucina, in campagna, casa quieta, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 7108 L

STANZE (3), camerino, cucina e veranda, con orto, affittansi. Vetta di Scorcola 799 (campagna Bencich) P. 700. 11070 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANELLI 2, magnifici, brillanti, cor. 900. Occasione stupenda, vendonsi. Chiozza 9, I, destra. 7665 M

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali finissime signorili, cucine complete, lavorazione accurata, garantite, vendonsi prezzi vera reclame. Madonna mare 8, Intagliatore. 11131 M

ABBISOGNANDO di molte dentiere artificiali, usate e rotte, ne faccio acquisto a prezzi alti. Indirizzo al Piccolo. 7699 M

BICICLETTA buonissima vendesi cor. 60, nonchè bicicletta signora. Poste 14, primo, destra. 11108 M

BICICLETTA «Cleveland», N. 117, contropedale, vendesi. Via Nuova 19, portinaio. 7690 M

BICICLETTA «Standard» nuova, vendesi causa servizio militare. Farneto 26, I, destra. 7697 M

BOTTI per deposito acqua, vendonsi. Caserma 11, Ferramenta. 7588 M

BANCO da falegname, quasi nuovo, vendesi. Pondares 10, Lavoratorio. 11068 M

BAGNO zinco con scaldatoio carbone vendesi. Pilone 2, porta 7, dalle 2 alle 4. 7639 M

BRILLANTI solitari, splendidi orecchini, vendonsi prontamente, sole corone 100; stupendo anello, 60; splendido pendantif 120. Indirizzo Piccolo. 7574 M

BANCO, scansie da negozio, nuovissime, vendonsi 60 per cento sotto il valore. Magazzino, Gaetano Donizzetti 3. 7667 M

CAMERA matrimoiale, bellissima, nonchè libreria noce, vendonsi prontamente. Acquedotto 85, mezzanino. 7500 M

CARROZZELLA bambini, moderna, quasi nuova, vendesi prontamente. Via Lavatoio 5, II, sinistra. 7514 M

DIVANI con stanza ottone, suste, materassi, ottomane, brande, vende tappezziere, Riva Gesuiti. 10906 M

FORNIMENTI uso panetterie(uno secessione), anche singoli pezzi di questo genere, lampade, ghiacciaia, casse per porte e finestre uso vetrine con cristalli, bandoni di mostra, vendonsi. Rivolgersi dalle 3-6 pom. in Via Conti 12. 7301 M

FRANCOBOLLI. Vendesi bella e grande collezione di francobolli. Via Francesco d'Assisi N. 40, I. 12312 M

FUCILE caccia, calibro 24, con accessori, vendesi corone 52. Madonnina 13, Liquoreria. 7672 M

FORNIMENTI due, da cavallo, uno a petto, giallo e uno nero a collana, vendonsi. Calzoleria Mödling, Corso. 7673 M

GRAMMOFONO, voce potente, più 110 dischi separati, vendonsi qualunque prezzo. Farneto 43, porta 9. 11112 M

LETTO, scrittoio, vendonsi prontamente causa partenza. Via Leo 9, IV. 7427 M

LAMPADA petrolio, vendesi qualunque prezzo causa immediata partenza. Acquedotto 22, III, destra. 7492 M

LETTI, suste, materassi, sgabelli, lavamano, divanetto, nonchè camera letto, opaca, chiara, tutto nuovo, vendonsi sottoprezzo. Fonderia 12, primo. 11119 M

MACCHINA Singer, cucire, splendida, apparati completi, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza 40, magazzino mobili. 7646 M

MOBILI diversi, quadri, specchi, vendonsi. Via Luigi Ricci N. 5, pianoterra. 11069 M

MACCHINA cucire, buonissima, a mano, vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7641 M

MASTELLO rame, massiccio, con coperchio, vendesi buon prezzo. Via Rivo 4, porta 14. 7619 M

MOBILI diversi, vendonsi causa partenza. Via Crociera 4, porta 2. 7610 M

MOBILI camera cucina vendonsi. Acquedotto 60, porta 23. 7575 M

MOBILI diversi, vendonsi, prezzo d'occasione. Nicolò 32, porta 7. 11127 M

MOBILI cucina, vendonsi; esclusi rivenditori, dalle 4-7. Tigor 10, porta 13. 7502 M

MACCHINA Singer, finissima, servibile cucire, ricamare, costava corone 200, vendesi, occasione 110. Petronio 12, villino. 10976 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 32. Via Acquedotto 1, p. 10. 10959 M

POSATE argento, bottoni oro e spillone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7541 M

PIANINO corde incrociate, quasi nuovo, vendesi. Via Toro 5, terzo. 7666 M

PIANOFORTE rinomata fabbrica Bösendorfer, ottimo stato, prezzo mitissimo, vendesi. Farneto 12. 11034 M

PIANINO Koche Korselt, buonissimo e mandolino Vinaccia da concerto, vendonsi. Via Romagna 2, III. 11017 M

PIANINO massimo ordine, meccanica originale Berlino, vendesi (trasloco). Indirizzo Piccolo. 7705 M

PORTELLE per negozio cercansi. Via Cavana 4. 12317 M

STANZA matrimoniale, mogano, lucida: diverse altre stanze, mobili lucidi, chiffonniers, letti, vendonsi; occasione. Ferriera 30, Falegname. 10981 M

SINGER originale, da ricamo. grammofono, voce splendida, vendonsi, prezzo mite. Antonio Caccia 4, I, destra. 7530 M

STORIA letteraria d'Italia, 11 volumi, secolo XIX, 17 volumi valore complessivo cor. 300 vendesi per cor. 200. Rivolgersi A. Traversa, Cormons. 13788 M

STANZA mogano, intarsi, suste, materassi, tutto nuovo, vendesi; occasione. Piazza Barriera N. 6 10871 M

SCRIVANIA americana usata, in buono stato cercasi. Offerte al Piccolo «Americano 912». 7426 M

STANZA matrimoniale, splendida, vendesi. Eccezionale occasione. Indirizzo al Piccolo. 7140 M

SUSTA usata, 12 corone, vendesi, Roiano 75, via Moreri, corte. 7162 M

STANZA matrimoniale, moderna, lavamano, armadio tre porte, vendonsi. S. Lazzaro 16, primo. 10927 M

STANZA bella, matrimoniale, lampada, altri mobili vendonsi. Visitare 3-5. Salita Trenovia Opicina 331, II, sinistra. 7642 M

STIVALI uomo, vero chevreaux, finissimi, vendonsi, corone 9 paio, valore reale cor. 18. Via Rivo 4, III, destra. 7618 M

STOFFE da signora, vendonsi in grande assortimento, prezzi irrisori. Piccardi 55, informazioni Stabile. 10690 M

STANZA da letto, bellissima; occasione sposi, vendesi. Rapicio 4, Falegname. 7616 M

STANZA letto splendida, legno duro, massiccio, però completa, marmi fini francesi, metà prezzo, visitare Chiozza, quaranta, magazzino mobili. 7695 M

TELA finissima per lenzuola, altezza 150 vero lino, vendesi; occasione, cor. 1.30 metro. Via Rivo 4, III, destra. 7617 M

TINO rovere, capacità 160 ettolitri, acquisterebbesi. Tiziano Vecellio 14, scrittoio. 7612 M

VASCA bagno zinco, tendine, taglio vestito noce, per signora, altri oggetti vendonsi. Via Cavana 19, primo. 11053 M

VASCA bagno, quasi nuova, vendesi. Via Nuova 27, quarto. 11026 M

VESTITI uomo, signora, copripolvere nuovi corone 9, vestaglie, bluse, altri oggetti, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 11015 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO esistente 20 anni, rione popolatissimo, vendesi, corone 200. Piazza Donota 5. 7628 N

CAPITALISTA cercasi con 30-40.000 corone scopo industria lucrosissima gentili offerte «Utile certo» «Piccolo» 7621 N

CUCINA economica, splendido avvenire, assicurato guadagno, vendesi; cercasi mediatore. Broletto 183, cucina. 7686 N

DECRETO osteria, cerca in affitto deposito birra. San Francesco 15 11133 N

LOCALE e magazzino con tutti gli arnesi e decreto senza alcun obbligo della fabbrica, vendesi causa malattia; bene avviato. Rivolgersi via di Crosada N. 3, osteria. Buona occasione. 10798 N

LAVORATORIO da fabbro cedesi o affittasi compreso ordigni. Offerte sub «Società» Piccolo. 11121 N

LATTERIA «en blok», vendesi, prezzo 800 cor.; Occasione. Indirizzo Piccolo. 7629 N

LATTERIA, panetteria, pasticceria con licenza, vendita salumi, chincaglie, manifatture, appartamento camera, cucina, incasso 50 giornaliere, vendesi prontamente. Petronio, Caffè Olimpo. 11115 N

NEGOZIO di modista, esistente 17 anni con estesissima clientela vicino luoghi di cura vendesi causa malattia. Rivolgersi indirizzo «Piccolo» 7414 N

OSTERIA, incasso cor. 180 vendesi prezzo 10.000 cor. Rosa Jurza, Caffè Adriatico. 7637 N

OSTERIA vendesi, prezzo 3500 corone, incasso 90 cor. Rosa Jurza, Caffè Adriatico 7638 N

PRESTITO di corone 600, cerca impiegato. Offerte al Piccolo sub «N. N. 600». 11123 N

OSTERIE diverse, rioni popolari, consumo oltre tre sacchi giornalieri, vendonsi prezzo e condizioni convenienti. Petronio, caffè Olimpo. 11117 N

RAPPRESENTANZA con deposito di un Molino bene introdotto da cedere. Rifletteni con cauzione facciano offerte «Molino» al «Piccolo» 7636 N

SPACCIO vino, birra, centro, appaltasi prontamente, corone 100 mensili. Petronio, Caffè Olimpo. 11116 N

TRATTORIA città vecchia, consumo birra vino ettolitri 600, affitto piccolo, vendesi prezzo occasione. Piacentini, Caffè Moncenisio. 11055 N

TRATTORIA Pirano, centralissima, ricco inventario, assicurato guadagno, vendesi compreso decreto, corone 3000. Petronio, caffè Olimpo. 11114 N

VEDOVA povera cerca due buoni garanti per prelevare banca corone 1000 assicurate su mobili casa. Gentili offerte sub «Povera» Piccolo. 7661 N

20.000, 40.000, 50.000, 55.000, 60.000, 80.000, 100.000 corone disponibili prime intavolazioni città, centro. Offerte «Capitali» Piccolo. 10468 N

80.000 corone prima intavolazione stabile franco imposte città, cercansi prontamente. Gentili offerte «Prima diretta» Piccolo. 10826 N

5000 cor. solidamente assicurate, cercansi per lavoro redditivo. Offerte «Serietà 11065» al Piccolo. 11065 N

60.000, 40.000 corone, prima 16.000, buona seconda intavolazione, disponibili sopra stabili città. Indirizzo Piccolo. 7585 N

700 corone cerca prontamente impiegato superiore, posizione sicura, interessi e restituzione convenirsi. Offerte sub «Solido 700» Piccolo. 7692 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA bella, rustica o villino di 15 stanze con giardino ombroso in splendida posizione alla riva del mare non troppo lontano da Trieste o Fiume comperasi. Acconto 3000 cor.; il resto in rate annuali. Rivolgersi I. Wolf XIII, Linzerstrasse 66, Vienna. 13776 O

CASETTE 2, con terreno coltivato, vendonsi. Via Belvedere n. 57. 7656 O

CASA 9 locali, trattoria decreto, bellissimo parco, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7109 O

CASA, rendita, S. Giovanni, esente imposte, vendesi o permutasi. Tesa 3 a. 7590 O

CASETTA 6 locali, giardino, vicino città, pagamento rateale, cercasi; mediatori esclusi. Offerte con prezzo sub «N. 1000» Piccolo. 7560 O

REALITA' per uso fabbrica, vendesi; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 7698 O

STABILE città, con giardino, comfort moderno, vendesi saldo cor. 28.000, rende 10 percento netto. Offerte «Realità stupenda» Piccolo. 10827 O

VILLA e terreno alla spiaggia, vicinissimo a Trieste, bellissima posizione per Pensioni, bagni e industria, vendesi causa divisione fra soci. Scrivere «Urgente» al Piccolo. 11091 O

VILLINO composto di 4 stanze, 2 cucine, camera, cucina, vendesi, proprietario eventualmente resterebbe intavolato. Offerte «Scorcola S. Pietro 25.000» Piccolo. 11072 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BAULI americani, ultima perfezione, nonchè valigerie e ceste da viaggio in ogni grandezza e qualità, vendonsi a prezzi straordinariamente ribassati. Angeli, Bellini 11. 11126 P

CAPIGLIATURA splendida, moderna, biondo-oro, produce Estratto Camomilla speciale, innocuo. Farmacia Minerva, Piazza S. Francesco. 7265 P

CUOCHE cercansi prontamente. Agenzia Ebner, Molinpiccolo 11. 11082 P

DEPOSITO mobili, tappezzerie, Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta, trovasi ricco assortimento stanze letto, pranzo, propria fabbricazione, diverse qualità colori legname, ultima novità, come pure mobili lucidi, semplici, cassa pronta, come pure pagamento buone condizioni, senza nessuno aumento, visitare cinque grandi magazzini per credere. Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta. 7694 P

DRAGEES Diana guariscono in poche ore raucedine, abbassamento voce, tosse catarro. Farmacia Rovis, 1 corona. 10088 P

GESTANTI, distinta pensione, cure speciali, segretezza assoluta. Scrivere: Cassella postale 393, Venezia. 13628 P

GRAMMOFONI, dischi ogni marca. Ricca scelta. Forti sconti. Diaframmi, zaffiri riparazioni a prezzi miti. Deposito Grammofoni, Via Commerciale 5. 7663 P

GRAMMOFONI «Helvetia» sono i più deliziosi, i più duraturi, ed i più a prezzo mite. Per la loro suprema perfezione soddisfano pienamente tutti! garanzia assoluta. Accessori ogni genere, pagamenti rateali. Dischi 50.000 in deposito. Il più ricco ed assortito della provincia. Ultime novità. Audizione da apposito campionario. Soltanto Helvetia, Barriera 19. 11098 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti Adele Emerschitz-Sbaivero, Farneto 4, Villino proprio, telefono 278 romano. 11078 P

MODISTA tiene elegantissimi cappelli da cor. 8 in poi. Rimoderna. Nuova 45, I. 11076 P

MASSEUSE raccomandasi per tutti massaggi. Piazza Borsa 1, II. 7398 P

PIANINI, pianoforti usati, noleggiansi prezzi miti. Sanzin, Corso 41. 10564 P

PAGAMENTI rateali: (settimana-mese) Copertori letto, coltrinaggi, scendiletto, tralicci, zephir, ombrelli, ecc. Via Antonio Caccia 6, I. Conosciuta convenienza. 11107 P

VILLEGGIANTI non partite senza un copripolvere, il quale da 10 corone in su si può averlo da Jess, Barriera 15. 11079 P

VINO istriano finissimo, 40 ettolitri, vendesi prezzo conveniente. Cantina Gorl... Opicina. 7632 P

VESTITI uomo-ragazzi. Pagamenti settimana-mese. Deposito vestiti, Via Antonio Caccia 6, I. 10984 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BRAZZANO, confine, splendida posizione famiglia privata, trovansi stanze ammobiliate con e senza vitto. Adele Cogo. 13794 Q

CLANEC presso Cosina, in campagna, affittansi stanze ammobiliate e cucina. Scrivere Giovanni Bolcich, Clanec 28. 11032 Q

CAMERA, cucina, ammobiliate, con godimento vasta campagna, affittasi stagione estiva. Indirizzo Piccolo. 7712 Q

CADORE vicino Pieve, affittasi luglio-settembre villino ammobigliato, ampie dipendenze, prossimità boschi resinosi, centro escursioni alpine. Feltre posizione centrale affittasi casa signorile ammobigliata stagione villeggiatura. Rivolgersi: Toffoli Feltre. 82900 Q

ISOLA!! 2 o 3 stanze, cucina con giardino terrazza, da affittare per villeggiatura. Via Stazione. Indirizzo Piccolo. 7571 Q

OPICINA! Appartamenti 2 stanze, ecc. affittansi. Villa Fonda N. 443 P. Informazioni S. Nicolò 4. 7299 Q

OPICINA affittansi due appartamenti ... stanze, cucina. Villa Weissenthurn. Rivolgersi Hervato, Elettrovia, Opcina. 7662 Q

PIRANO, vicino al bagno, affittansi camera, cucina, mobilio nuovo, corone ... mensili. Scrivere Giovanni Martincich Pirano. 13770 Q

ROEMERQUELLE della Carinzia, la W... dungen austriaca, stazione Gutenstein posta Köttelach. Splendido soggiorno ... vo in mezzo al bosco. Cura interna, bagni pensione da cor. 6 in più. Prospetti mezzo della Direzione. 82643 Q

STANZA ammobiliata, con due letti vitto cerca signora forestiera in campagna, fuori città per un mese, comodo bimbi. Offerte sub «Muggia». 11111 Q

TOESCHLING sul lago di Wörth, affittasi bella villa con o senza cucina, bagni nel lago, giardino. Rivolgersi Villa S... sier, Töschling, sul lago di Wörth. 13791 Q

VILLEGGIATURA offre signora a ragazza dabbene, in cambio di alcune prestazioni. Indirizzo Piccolo. 7649 Q

VILLEGGIANTI, affittasi stanza in villa nuova moderno Sesana, famiglia Kon... Sesana. 13792 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

QUEL signore presumibilmente milanese che cedette in via Kandler 6, II piano un cane di nome Alì, è pregato di venire quanto prima al detto indirizzo per affari di suo interesse. 10738 R

VIENNESE trentenne, bella presenza, considererebbe sposare una signorina benestante, giovane, e di buona famiglia benestante, disposta di dirigere una pensione. Presentazione possibilmente entro luglio. Scrivere con tutta fiducia sub «Onesto» ferma in posta centrale (Hauptpostlagernd) Vienna. 13775 R

SIGISMONDO, preleva lettere ferme posta come d'accordo. Saluti. 11101 R

SIGNORINA distintissima, bella figura, elegante appartamento, rendita 800 ..., desidera conoscere scopo matrimonio signore educato 40-55 anni, posizione agiata, sicura. Scritti particolareggiati «Serietà 4» posta centrale, verso scontrino. 11023 R

MORETTA. Prelevi risposta ritardata equivoco. Saluti cordiali. Mario 30. 12313 R

30 ottobre. Ritira lettera sotto tuo nome più numero 52. 11095 R

BIANCHI. Collettivi mi riescono incomprensibili, confusionari: sono tuoi? Rispondi. Neri. 1110. R

BENGASI. Ti penso con immenso affetto. 11087 R

NABRESINA. Ricevetti i saluti. Desiderei ritrovo domenica Trieste. 11014 R

ALOUETTE. Tu es la seule responsable pour les suites de mon brulant amour. Ton amour (amourette) est déjà mort. ... dis que le mien devient de jour en jour plus violent!!! A toi pour toujours. Rossignol. 11032 R

NABRESINA. Un saluto, un dolce gra... tissimo ricordo, una vaga grandissima speranza nel futuro. 11036 R

VOLONTARIO A. S. Perchè non lo si vede? Forse ammalato? Sarei felice avere sue notizie. Saluti. A. 7601 R

MILANO. Professionista triestino, lungamente residente Milano, trentenne, reddito 15.000 annue desidererebbe ammogliarsi giovane, vedova, intelligente, pari condizione. Massima serietà. Possibilmente mandare fotografia restituibile. Trattasi anche parenti, Castelnuovo, Via Monforte 46, Milano. 13796 R

MEA. Prego ritirare lettera posta Piazza del Giuseppina sotto il nome del luogo dell'ultimo colloquio. 11093 R

MATRIMONI tratta seriamente distinta signora. Cestinansi anonime. Scrivere «Cirenaica» posta Stadion (scontrino). 7611 R

AURORA. Possibilmente vorrei parlarti affari 2.30 oggi oppure, 8 ant. domani. Sarò di passaggio. Saluti. 11073 R

VEDOVO, operaio, trentacinquenne, triestino, con una bambina di sette mesi cerca vedova oppure ragazza scopo matrimonio. Offerte sug «Luigi» Posta centrale. Anonime respinte. 11130 R

PREZIOSO gingillo. Tuo scritto, tua pre... senza finestra ridonarommi vita. Grazie. Scrivi senza temere. Sotto il fascino della tua rigogliosa, sfolgorante bellezza inebbriato, stordito dal tuo sguardo divino, dal profumo del tuo labbro adorato, vivo di te. Immutabilmente, tuo Eros. 11058 R

GIOVANE cerca corrispondere con signorina di piccola statura, scopo matrimonio. Sub «Herzig» posta centrale. 11005 R

GRAZIE di tutto, caro, buono, amor mio! Sempre ti penserò mio diletto adorato! Ti mando i miei più affettuosi saluti. 11013 R

PESCHERIA Alfieri. Scusa, varie cause mi hanno impedito venire; verrò sabato pomeriggio Fede sempre nel nostro amore. Ardentissimi... 11056 R